

REP. N°4173

PROVINCIA DI PIACENZA

SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELL'INTERVENTO DENOMINATO "LICEO CLASSICO MELCHIORRE GIOIA DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO"

CUP D34I19000280003 - CIG 8194964A38.

IMPORTO CONTRATTUALE € 32.732,19 (OLTRE A ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI E OLTRE I.V.A.).

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** nella sede della Provincia di Piacenza, avanti a me dott. Luigi Terrizzi, Segretario Generale, titolare di certificato di firma digitale rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2 valido dal 23/06/2020 al 05/09/2023, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblico amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, sono personalmente comparsi i Signori:

- 1) dott. ing. STEFANO POZZOLI**, nato a Piacenza il 09/04/1957, C.F. PZZ SFN 57D09 G535W, titolare di certificato di firma digitale rilasciato da InfoCert Firma Qualificata2, Certificatore Accreditato/07945211006, Infocert S.p.A./IT, valido dal 11/10/2019 al 07/11/2022, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome, per conto e nell'interesse della **PROVINCIA DI PIACENZA**, per brevità di seguito "Provincia", con sede in Corso Garibaldi n° 50, C.F. n° 00233540335, nella qualità di Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici, Programmazione dei Lavori Pubblici" della Provincia medesima, tale individuato con Decreto Presidenziale n° 13 del 26.07.2018, e domiciliato, per la carica ricoperta, presso la sopra descritta sede legale della Provincia, per brevità di seguito anche "Ente";
- 2) ing. CARLO BURATTI**, nato a Reggio Emilia (Re) il 22/09/1973, C.F. BRT CRL 73P22 H223Z, residente a Reggio Emilia (RE) in Via L. Chiesi n° 11, titolare di certificato di firma digitale rilasciato da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, valido dal 22/01/2019 al 22/01/2022 il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella qualità di legale rappresentante di **ERRECI INGEGNERI ASSOCIATI**, con sede legale in Reggio Emilia (RE) – Via Del Chionso n. 14, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n° 01289860353, **mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti** (per brevità di seguito "Appaltatore") costituito con scrittura privata sottoscritta avanti al Notaio dott. Gian Simone Grasselli, atto Repertorio Notarile n° 2220, n°1229 della Raccolta, in data 09/12/2020, registrato all'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia il 10/12/2020

al n° 17032 serie 1T (in atti), tra lo stesso Studio **ERRECI INGEGNERI ASSOCIATI** e **STUDIO TECNICO ASSOCIATO PROGETTO INTEGRATO (Mandante)**, con sede legale in Sulmona (AQ) – Via Spaventa n° 10, C.F. e Partita I.V.A. n° 01469660664 e **ARCH. GRAZIANO BORGHI (Mandante)**, con sede legale in Rubiera (RE) – Via Matteotti n° 45, C.F. BRG GZN 57S24 H628E n° e Partita I.V.A. 01160840359, nonché in forza di mandato speciale conferitogli dai Mandanti nel succitato atto;

PREMESSO che:

- con determinazione del Dirigente responsabile del *Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici, Programmazione dei Lavori Pubblici"* n° 96 del 28/01/2020, esecutiva ai sensi di legge, in atti dell'Ente si approvavano il "Capitolato d'oneri" e le "Indicazioni relative ai criteri premiali" per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva dell'intervento denominato *"Liceo Classico Melchiorre Gioia di Piacenza. Lavori di adeguamento antisismico"*;
- con determinazione del medesimo Dirigente n° 121 del 03/02/2020, esecutiva, in atti della Provincia:
 - si indicava una procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva di cui trattasi adottando il metodo di scelta del contraente previsto dall'art. 60 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm. e ii.;
 - si dava atto che:
 - l'importo stimato dell'appalto fosse di € 47.945,75, di cui a base di gara € 46.101,68 (soggetto a ribasso) ed € 1.844,07 per oneri previdenziali e assistenziali (non soggetti a ribasso);
 - l'appalto sarebbe stato aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm. e ii.;
 - nel capitolato d'oneri approvato con determinazione dirigenziale del medesimo dirigente n. 96 del 28/01/2020, sarebbero state riportate le clausole principali facenti parte del contratto;
 - si approvavano lo schema di bando e di disciplinare di gara e si demandava alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza l'espletamento della procedura aperta di cui sopra;
- con determinazione n° 147 del 04/02/2020 del Dirigente responsabile del Servizio *"Edilizia e Servizi tecnologici, Programmazione dei Lavori Pubblici"*, esecutiva, agli atti dell'Ente, si approvava il Progetto di fattibilità tecnica ed economica *"Liceo Classico Melchiorre Gioia di Piacenza. Lavori di adeguamento antisismico"*, costituito dagli allegati elencati nelle premesse della medesima determinazione e depositati agli atti;

- con determinazione del medesimo Dirigente n° 1303 del 23/10/2020, esecutiva, in atti della Provincia, richiamati i verbali della procedura aperta, si aggiudicava la gara per l'affidamento del servizio in oggetto al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti tra Erreci Ingegneri Associati (mandatario), Studio Tecnico Associato Progetto Integrato (mandante) e arch. Graziano Borghi (mandante) che ha ottenuto un punteggio complessivo di 94,12 punti su 100 e ha offerto un ribasso del 29% sull'importo a base di gara e pertanto per l'importo di € 32.732,19, oltre a 4% per oneri previdenziali e assistenziali pari a € 1.309,29 e oltre I.V.A. pari a € 7.489,13, per un totale complessivo di € 41.530,61;
- con la medesima summenzionata determinazione n° 1303/2020 è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione del servizio di cui trattasi al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti tra Erreci Ingegneri Associati (mandatario), Studio Tecnico Associato Progetto Integrato (mandante) e arch. Graziano Borghi (mandante);
- il CUP e il CIG relativi al presente appalto sono rispettivamente D34I19000280003 e 8194964A38;
- sono state acquisite le Dichiarazioni di regolarità contributiva di INARCASSA prot. n° Inarcassa.1761850.13-10-2020, n° Inarcassa.1761609.13-10-2020 e n° Inarcassa.1728942.05-10-2020 relative rispettivamente a Erreci Ingegneri Associati, Studio Tecnico Associato Progetto Integrato e arch. Graziano Borghi;

DATO ATTO che l'Appaltatore, in fase di partecipazione alla procedura di gara, ha sottoscritto il Patto di integrità, approvato dal Presidente della Provincia con proprio Provvedimento n° 27 in data 06/04/2018;

TUTTO CIO' PREMESSO

volendo oggi le parti interessate addivenire alla stipulazione di apposito atto per ogni conseguente effetto di legge, dal quale consti quanto convenuto al riguardo, ratificate le premesse narrative, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1 – Oggetto del contatto

La Provincia di Piacenza, e, per essa, il Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici, Programmazione dei Lavori Pubblici", dott. ing. Stefano Pozzoli, in esecuzione della surricordata Determinazione n° 1303/2020, affida al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti tra Erreci Ingegneri Associati (mandatario), Studio Tecnico Associato Progetto Integrato (mandante) e arch. Graziano Borghi (mandante) che, senza riserva alcuna, accetta e stipula, in persona del Legale Rappresentante di Erreci Ingegneri Associati, mandatario del suddetto R.T.P., il servizio di progettazione definitiva dell'intervento denominato *"Liceo Classico Melchiorre Gioia di Piacenza. Lavori*

di adeguamento antisismico”.

Art. 2 – Condizioni generali del contratto

E' vietata la cessione del presente contratto a pena di nullità, a norma di legge.

L'Appaltatore elegge domicilio presso la sede della Provincia.

Le attività costituenti il servizio oggetto del presente contratto devono essere eseguiti con l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni fissate, oltre che nel presente atto, anche nel Capitolato d'Oneri, allegato al presente atto sotto la lettera **“A”**, nel Disciplinare di gara allegato al presente atto sotto la lettera **“B”**, nell'offerta tecnica presentata in sede di gara allegata sotto la lettera **“C”** e negli atti tecnici approvati con la determinazione n° 147 del 04/02/2020, di cui in premessa; atti tecnici che l'Impresa affidataria dichiara di ben conoscere in ogni loro parte ed accettare e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non fisicamente e materialmente allegati allo stesso. Le parti acclarano il contenuto dei predetti atti che restano depositati presso il Servizio *“Edilizia e Servizi tecnologici, Programmazione dei Lavori Pubblici”*, unitamente a copia del contratto, e dichiarandone la conoscenza, esonerano l'Ufficiale Rogante dalla lettura degli stessi.

Art. 3 – Corrispettivo del contratto

Il corrispettivo dovuto al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti tra Erreci Ingegneri Associati (mandatario), Studio Tecnico Associato Progetto Integrato (mandante) e arch. Graziano Borghi (mandante) per il pieno e perfetto adempimento del contratto, è fissato nell'importo contrattuale di **€ 32.732,19 (trentaduemilasettecentotrentadue/19)**, oltre 4% per oneri previdenziali e assistenziali, oltre I.V.A., risultante dal ribasso del 29,00% (ventinove per cento) indicato nell'offerta economica presentata, in sede di gara e allegata al presente atto sotto la lettera **“D”** per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 4 – Pagamenti e fatturazione

L'onorario e il compenso spettante per l'espletamento del servizio in oggetto, sarà liquidato in un'unica soluzione, dietro presentazione di regolari fatture emesse dai partecipanti al RTP secondo le rispettive quote di partecipazione, entro 30 (trenta) giorni dalla data della protocollazione delle fatture medesime, a seguito attestazione di regolare esecuzione del servizio redatta dal R.U.P., secondo quanto previsto dall'art. 4 del Capitolato d'onori.

La Provincia di Piacenza effettua lo split payment ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n° 633/1972, introdotto dal comma 629 della Legge di Stabilità 2015 (L. n° 190/2014) - pagamento diretto all'erario da parte degli Enti pubblici dell'I.V.A. addebitata dai fornitori.

Le fatture dovranno essere inviate in forma elettronica. A tale proposito si fa presente che il Codice Univoco Ufficio IPA della Provincia di Piacenza è: UFHFVU. Tale nuovo codice rappresenta l'unico punto di "accettazione" delle fatturazioni elettroniche passive verso la Provincia di Piacenza. Oltre al "Codice Univoco Ufficio" l'Appaltatore dovrà indicare in fattura anche le seguenti informazioni, in mancanza delle quali la Provincia non potrà procedere al pagamento: numero dell'impegno di spesa, Codice Unitario Progetto, Codice Identificativo Gara, codice IBAN completo su cui effettuare il pagamento.

Art. 5 – Obbligo di tracciabilità

L'Appaltatore si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 136 del 13 agosto 2010, utilizzando conti correnti bancari o postali dedicati.

L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare alla Provincia, tempestivamente, o comunque entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti di cui sopra, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La Provincia risolve il contratto nei casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

Art. 6 – Cauzione definitiva e polizze assicurative

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente contratto, il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti ha presentato la garanzia fideiussoria n° 01.000049499 emessa in data 10.12.2020 da S2C S.P.A., fino alla concorrenza di € 12.438,23= (dodicimilaquattrocentotrentotto/23), quale cauzione definitiva prevista dall'art. 23 del Disciplinare di Gara.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata secondo le modalità e i termini stabiliti dall'art. 103 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm. e ii..

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm. e ii. e dell'art. 5 del Capitolato d'onori, l'Appaltatore deve essere coperto da polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di competenza, sollevando la Provincia da ogni responsabilità al riguardo.

La polizza deve estendersi anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti e deve prevedere espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

La polizza, inoltre, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

L'Appaltatore ha presentato, in sede di gara, a tale scopo le seguenti polizze assicurative:

- polizza n° A120C391137-LB, emessa in data 03/02/2020 da Lloyd's Insurance Company S.A., rilasciata a Erreci Ingegneri Associati con validità fino al 01/02/2021;
- polizza n° A119C351520-LB emessa in data 21/06/2019, da Lloyd's Insurance Company S.A., rilasciate a Studio Tecnico Associato Progetto Integrato, con validità fino al 14/06/2020 e relativa appendice n° A1C418235-LB, emessa in data 11/06/2020 per la proroga della scadenza al 14/06/2021;
- polizza n° 80086908/9, emessa in data 09/12/2019, da "UnipolSai Assicurazioni", rilasciata all' arch. Graziano Borghi con validità fino al 31/12/2020.

Ogni successiva variazione alle citate polizze deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

Art. 7 – Termini e modalità per l'espletamento del servizio

Il progetto definitivo, completo di tutti gli elaborati richiesti, dovrà essere consegnato alla Provincia di Piacenza - Servizio "Edilizia e Servizi Tecnologici, Programmazione dei Lavori Pubblici" entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio in argomento e secondo le modalità previste dagli artt. 2, 8 e 13 del Capitolato d'onori.

Tale verbale di consegna dovrà essere redatto non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto, previa convocazione del rappresentante del R.T.P. affidatario. In occasione della sottoscrizione del verbale di consegna, il Responsabile del Procedimento o suo delegato mostrerà i locali oggetto del servizio e fornirà tutte le indicazioni necessarie per l'avvio e lo sviluppo della progettazione.

Nel verbale saranno indicate le modalità con cui l'affidatario della progettazione potrà accedere ai locali oggetto del servizio per l'esecuzione dei necessari sopralluoghi (compatibilmente con le attività didattiche e con l'emergenza da Covid 19), nonché le ulteriori indicazioni necessarie per la redazione del progetto definitivo di adeguamento sismico.

È facoltà della Provincia, qualora ne vengano ravvisati i presupposti, non approvare il progetto e rinviare lo stesso al progettista per l'elaborazione di una soluzione tecnica maggiormente rispondente alle aspettative dell'amministrazione, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Successivamente, l'aggiudicatario della progettazione definitiva resterà a disposizione della stazione appaltante, intervenendo laddove richiesto dal responsabile del procedimento sino all'aggiudicazione della progettazione esecutiva (non prevista dalla presente

procedura di affidamento).

Art. 8 – Proprietà dei progetti

Le relazioni, gli elaborati consegnati, i pareri resi, una volta presentati e acquisiti agli atti del Servizio "Edilizia e Servizi Tecnologici, Programmazione dei Lavori Pubblici", resteranno di proprietà piena e assoluta della Provincia di Piacenza, che potrà liberamente e gratuitamente utilizzarli e farne in tutto o in parte oggetto di pubblicazione, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte del soggetto affidatario (art.14 Capitolato d'oneri).

Art. 9 – Penali per ritardi

L'eventuale ritardo nella consegna degli elaborati comporterà una penale pari all'uno per cento dell'importo di aggiudicazione del servizio, per ogni giorno oltre il limite stabilito, secondo quanto fissato dall'art. 9 del Capitolato d'oneri.

ART. 10 – Subappalto e sub-affidamenti

Come previsto dall'art.9 del Disciplinare di gara non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

L'Appaltatore in sede di gara ha dichiarato di non voler subappaltare.

ART. 11 - Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri ed obblighi già previsti dal Capitolato d'Oneri, quelli a lui imposti per legge e per regolamento.

ART. 12 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionale e Territoriale di Lavoro, in vigore per il settore e per la zona in cui si svolgono i lavori anzidetti ed a rispettare tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali previsti dalla Legge 19 marzo 1990, n° 55, e successive modificazioni.

L'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito dell'eventuale subappalto.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

La Provincia ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei casi disciplinati dalla normativa vigente e dall'art. 10 del Capitolato d'oneri.

L'Ente appaltante potrà inoltre risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, in caso di violazione da parte dell'impresa affidataria e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi impartiti dal D.P.R. n° 62/2013 *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n° 165"* e dalla deliberazione G.P. n° 10/2014 *"Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza"*, per quanto compatibili, codici che, pur non venendo materialmente allegati al presente contratto, sono consultabili nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito della Provincia al seguente indirizzo: *amministrazionetrasparente.provincia.pc.it (Sezione Disposizioni Generali/Atti generali/Atti amministrativi generali)*.

Il contraente appaltatore, a mezzo del costituito rappresentante, dichiara di essere a conoscenza, avendolo sottoscritto in sede di offerta, di tutte le norme contenute nel Patto d'Integrità - approvato dal Presidente della Provincia con proprio Provvedimento n° 27 in data 06/04/2018 - e di accettarne incondizionatamente per sé e per altri aventi causa il contenuto e gli effetti obbligandosene alla più assoluta osservanza.

La Provincia di Piacenza potrà, infine, risolvere di diritto il contratto al verificarsi delle evenienze previste dall'articolo 4 del suddetto Patto di integrità.

Art.14 Recesso

E' ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati alla progettazione ancora da eseguire, purchè non finalizzato ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

Ai sensi dell'art.21-sexies della L. 241/1990, la Provincia ha facoltà di recedere dal contratto, con un preavviso, di norma, non inferiore a 30 (trenta) giorni da inoltrarsi con lettera raccomandata A.R. senza che l'Appaltatore possa avanzare pretesa alcuna, salvo il pagamento delle prestazioni eseguite, nei casi previsti dall'art. 12 del Capitolato d'onori.

Art. 15 Variazioni

Le eventuali variazioni contrattuali in corso d'opera di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.ii. e mm. verranno formalizzate mediante atto di sottomissione e eventuale concordamento nuovi prezzi con stipulazione di relativo atto aggiuntivo.

Art. 16 – Controversie

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'Autorità Giudiziaria competente del Foro di Piacenza con esclusione della competenza arbitrale.

Art. 17 - Registrazione

Il presente contratto sarà registrato in misura fissa, ai sensi dell'art. 40, 1° comma, del D.P.R. 26.04.1986, n° 131, trattandosi di prestazioni soggette all'I.V.A.

Art. 18 - Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, le parti costituite autorizzano il Segretario Rogante al trattamento dei dati personali contenuti nel presente atto per dare esecuzione all'atto stesso, per adempiere a doveri di legge e per esigenze organizzative del suo ufficio, ai sensi della normativa vigente. Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Piacenza, con sede in Piacenza Corso Garibaldi n° 50.

Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Dirigente sottoscrittore del presente atto, tel. 0523/795202, email stefano.pozzoli@provincia.pc.it - PEC provpc@cert.provincia.pc.it, al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

L'Ente ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati Personali della Provincia di Piacenza, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, i cui contatti sono i seguenti: email: dpo@provincia.pc.it - pec: dpo@wildside.legal

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione della Provincia di Piacenza in materia di privacy possono essere visionate accedendo al sito Istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo www.provincia.pc.it.

L'Impresa affidataria garantisce che le informazioni relative all'esecuzione del presente appalto, che rivestano carattere confidenziale e segreto, non saranno divulgate a terzi e saranno trattate solo per lo svolgimento delle prestazioni cui è tenuto in riferimento al presente contratto.

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679).

Art. 19 – Disposizioni finali

L'Appaltatore è tenuto, in conformità alle vigenti disposizioni, a comunicare tempestivamente all'Ente appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti.

L'Appaltatore si impegna per sé e per altri aventi causa alla perfetta osservanza di tutte le norme previste dalle vigenti leggi antimafia.

Ai fini fiscali le parti dichiarano che i servizi cui al presente contratto sono soggetti all'Imposta sul Valore Aggiunto.

Tutte le spese relative e conseguenti al presente atto, (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) esclusa I.V.A.,

sono a carico della ditta esecutrice.

Per tutto quanto non espressamente previsto in questo contratto si applicano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

Per espresso consenso gli intervenuti mi esonerano dalla lettura degli allegati a loro ben noti.

E richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su 10 (dieci) pagine a video dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alla loro volontà, per cui a conferma il presente atto è sottoscritto con firma digitale.

Per il Raggruppamento Temporaneo di

Professionisti formato da Erreci Ingegneri

Associati (mandatario), Studio Tecnico Associato

Progetto Integrato (mandante) e arch. Graziano

Borghi (mandante)

il Legale Rappresentante di

Erreci Ingegneri Associati

per la Provincia di Piacenza

Il Dirigente del Servizio

***"Edilizia e Servizi tecnologici, Programmazione
dei Lavori Pubblici"***

(ing. Carlo Buratti)

con firma digitale

(dott. ing. Stefano Pozzoli)

con firma digitale

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Luigi Terrizzi)

con firma digitale

ALLEGATO A

ALLEGATO SUB1

CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELL'INTERVENTO: LICEO CLASSICO "MELCHIORRE GIOIA" DI PIACENZA - Lavori di adeguamento antisismico.

ART. 1) OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto la redazione della progettazione definitiva dell'intervento:

LICEO CLASSICO "MELCHIORRE GIOIA" DI PIACENZA - Lavori di adeguamento antisismico.

La progettazione definitiva, finalizzata all'adeguamento alle vigenti normative antisismiche, riguarderà l'edificio adibito a sede centrale del Liceo Classico "Melchiorre Gioia", ubicato a Piacenza in Viale Risorgimento n.1.

L'incarico professionale prevede le seguenti prestazioni:

Progettazione definitiva:

- **QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie;**
- **QbII.02: Rilievi dei manufatti;**
- **QbII.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale;**
- **QbII.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico;**
- **QbII.12: Relazione sismica e sulle strutture;**
- **QbII.15: Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti;**
- **QbII.16: Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali;**
- **QbII.17: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche;**
- **QbII.23: Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC.**

ART. 2) MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA

La progettazione definitiva dovrà essere sviluppata sulla scorta delle risultanze delle analisi di vulnerabilità sismica effettuate sull'edificio in oggetto, messe a disposizione dalla Stazione Appaltante, nonché in conformità alle indicazioni contenute nella stessa. L'attività progettuale, inoltre, dovrà essere sviluppata in ottemperanza alle indicazioni fornite dal R.U.P., oltre che nel rispetto delle norme vigenti.

Il progetto definitivo dovrà conseguire un livello di approfondimento tecnologico e costruttivo tale da non ammettere varianti di sorta, salvo i casi consentiti dalla legge, e dovrà essere funzionale all'attività scolastica che si svolge nell'edificio interessato dagli interventi.

Nella redazione del progetto il soggetto affidatario dovrà osservare tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari, che possano migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili.

Nel corso della redazione del progetto, il soggetto affidatario dovrà attenersi alle istruzioni e prescrizioni dell'amministrazione, impartite dal R.U.P., con impegno a eseguire le modifiche eventualmente richieste, anche durante le fasi di verifica del progetto, senza pretesa alcuna di maggiori compensi.

Indipendentemente dalla forma giuridica del soggetto affidatario, il servizio di cui all'art. 1 dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Fino al momento della validazione del progetto definitivo e comunque anche dopo tale adempimento, il progettista è inoltre tenuto a:

- collaborare fattivamente per l'ottenimento di pareri preventivi, nulla osta o autorizzazioni da parte di altre pubbliche amministrazioni previsti per la realizzazione dell'opera progettata dalla normativa vigente;
- illustrare il lavoro svolto in tutte le sedi istituzionali, amministrative e/o di controllo, eventualmente convocate in conferenza dei servizi, al fine di acquisire tutti i necessari favorevoli pareri autorizzativi;
- introdurre nello stesso, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole e allegati che si rendessero necessari per l'ottenimento di pareri, nulla osta e autorizzazioni di legge, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'amministrazione si riserva la facoltà, tramite gli uffici competenti, di fissare dei momenti di verifica tecnica dell'iter di progettazione, anche attraverso incontri con il soggetto affidatario, senza che lo stesso abbia nulla a pretendere per le prestazioni in questione. A tale scopo, allo stesso verranno comunicati data e luogo dell'incontro con preavviso di almeno tre giorni.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato dovranno essere svolte dal soggetto affidatario garantendo alla stazione appaltante che le stesse siano effettivamente eseguite e condotte in conformità all'offerta presentata in sede di gara.

Il soggetto affidatario si impegna e obbliga, pertanto, affinché i vari professionisti coinvolti garantiscano la loro presenza e partecipazione in occasione di incontri, riunioni, sopralluoghi e verifiche nel corso dell'espletamento del servizio oggetto del presente contratto.

Il R.U.P. valuterà la corrispondenza degli elaborati del progetto dell'opera alle richieste della stazione appaltante, nonché la loro conformità alla normativa. Il soggetto affidatario si impegna e si obbliga a partecipare agli incontri richiesti dal R.U.P. e a fornire ogni chiarimento e documentazione utile all'espletamento dell'attività di verifica ogni qual volta gli sia richiesto.

Parimenti il soggetto affidatario garantisce la partecipazione alle riunioni con il R.U.P., allorché ciò gli venga richiesto dal medesimo, da parte dei professionisti che hanno assunto la personale responsabilità della prestazione in relazione alla parte di attività oggetto delle riunioni.

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è individuato nel Dirigente Responsabile del Servizio "Edilizia, Servizi Tecnologici e Programmazione Lavori Pubblici", dott. ing. Stefano Pozzoli.

ART. 3) IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo posto a base di gara, con riferimento alle prestazioni oggetto dell'appalto *SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELL'INTERVENTO:*

LICEO CLASSICO "MELCHIORRE GIOIA" DI PIACENZA - Lavori di adeguamento antisismico

ammonta a € 46.101,68, oltre a IVA al 22% e Contributi Cassa Previdenza professionale per € 12.392,13, per complessivi € 58.493,81.

L'importo sopra indicato (€ 46.101,68), soggetto a ribasso, si intende comprensivo di spese e di qualsiasi altro onere accessorio necessario per lo svolgimento del servizio ed è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali richieste avendo assunto come riferimento i parametri generali per la determinazione del compenso come previsto dal D.M. 17/06/2016.

ART. 4) LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'onorario e il compenso spettante per l'espletamento del servizio in oggetto, risultante dall'esito della gara, sarà liquidato in un'unica soluzione, entro 30 (trenta) giorni dalla data della protocollazione della fattura, effettuata a seguito di attestazione di regolare esecuzione del servizio redatta dal R.U.P..

Il pagamento sarà comunque subordinato al rispetto delle prescrizioni normative in vigore e tracciabilità dei flussi finanziari.

Con il pagamento del compenso si intendono interamente compensate dalla Stazione Appaltante tutte le spese, principali e accessorie, dirette e indirette, necessarie per la perfetta esecuzione del contratto, oltre che ogni altro onere, anche non espresso in questo capitolato, inerente o conseguente l'affidamento.

La fattura, ai sensi della Legge n° 244/2007, art.1, commi da 209 a 214 nonché del D.M. n° 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere trasmessa esclusivamente in forma elettronica secondo l'apposito formato fattura PA (allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n° 55/2013). A tal proposito si precisa che il Codice Univoco Ufficio IPA della Provincia di Piacenza è UFHFVU.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" sopraindicato dovranno essere indicate in fattura anche le seguenti informazioni, in mancanza delle quali la Provincia non potrà procedere al pagamento:

- il Codice Identificativo Gara (CIG);
- il numero dell'impegno di spesa;
- il Codice Unitario Progetto;
- il codice IBAN completo su cui effettuare il pagamento.

Il pagamento della fattura verrà effettuato entro 30 giorni dalla protocollazione della stessa da parte della Provincia, e, comunque, con le modalità e nei termini stabiliti dalla normativa vigente e, in particolare, con quelle, non in contrasto con le modifiche ed integrazioni normative nel frattempo intervenute, approvate con deliberazione G.P. 27/05/2013 n° 104 reperibile sul sito ufficiale della Provincia www.provincia.pc.it nella Sezione "ISTITUZIONE" – "STATUTO E REGOLAMENTI" – "Condizioni Generali di Contratto". In nessun caso, le modalità di pagamento potranno essere sostituite da quelle abitualmente applicate dal Contraente.

ART. 5) ASSICURAZIONI

Il Progettista dovrà essere coperto da una polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza. Tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La mancata presentazione della predetta garanzia non consentirà alla Stazione appaltante di procedere all'affidamento del servizio.

ART. 6) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n° 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 9 bis del medesimo art. 3. L'Affidatario è altresì tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n° 136/2010 e ss.mm. e ii. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Il conto corrente su cui verranno effettuati i pagamenti relativi al presente contratto è dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della Legge n° 136/2010 e ss.mm. e ii.. L'Affidatario si obbliga, infine, a comunicare alla Provincia di Piacenza le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, della Legge n° 136/2010 e ss.mm. e ii..

ART. 7) TEMPO MASSIMO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.

Il progetto definitivo, completo di tutti gli elaborati richiesti, dovrà essere consegnato alla Provincia di Piacenza - Servizio "Edilizia e Servizi Tecnologici, Programmazione dei Lavori Pubblici" entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di aggiudicazione del servizio di progettazione definitiva in argomento.

È facoltà della Provincia, qualora ne vengano ravvisati i presupposti, non approvare il progetto e rinviare lo stesso al progettista per l'elaborazione di una soluzione tecnica maggiormente rispondente alle aspettative dell'amministrazione, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Successivamente, l'aggiudicatario della progettazione definitiva resterà a disposizione della stazione appaltante, intervenendo laddove richiesto dal responsabile del procedimento sino all'aggiudicazione della progettazione esecutiva (non prevista dalla presente procedura di affidamento).

ART. 8) ELABORATI PROGETTUALI

Gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati alla Provincia di Piacenza in due copie, di cui una su supporto cartaceo (firmata e timbrata da tutti i soggetti partecipanti alla progettazione) e una su supporto informatico.

Gli elaborati del progetto definitivo saranno quelli indicati al precedente art.1) e saranno redatti in modo da consentire una sicura interpretazione ed un'agevole redazione della successiva fase di progettazione esecutiva (non prevista dalla presente procedura di affidamento).

Tutte le opere in calcestruzzo armato e a struttura metallica che dovessero far parte dell'opera progettata saranno progettate in base ai calcoli di stabilità accompagnati da disegni idonei e da una relazione che dovranno essere redatti e firmati da un tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale, e dovranno comprendere tutti gli elaborati necessari allo sviluppo della successiva progettazione esecutiva futura, la cui redazione sarà effettuata successivamente (non essendo compresa nel presente affidamento).

Al fine di consentire alla stazione appaltante una tempestiva riproduzione dei documenti prodotti, il soggetto affidatario dovrà presentare su supporto informatico idoneo i file del progetto definitivo, completo di tutti gli elaborati nella loro forma finale e immediatamente riproducibili, anche rielaborati in formato sia di sola lettura tipo PDF, che in formato modificabile (importabile in Excel, word, disegni formato importabile in AutoCAD).

All'atto della consegna, il R.U.P., in contraddittorio con il soggetto affidatario, provvederà alla verifica formale della completezza degli elaborati di progetto con sottoscrizione di apposito verbale di consegna.

Il servizio di progettazione definitiva prevede, a carico dell'affidatario, anche l'attestazione in ordine alla conformità del progetto alle prescrizioni previste da leggi e regolamenti e alle normative in materia di lavori pubblici ed edilizia.

Il progettista è tenuto a introdurre nel progetto, anche se questo è già stato elaborato o presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile del R.U.P., sino alla definitiva validazione degli elaborati stessi per il rispetto delle norme stabilite dalle vigenti leggi, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

ART. 9) PENALI

L'eventuale ritardo nella consegna degli elaborati comporterà una penale pari all'uno per cento dell'importo di aggiudicazione del servizio, per ogni giorno oltre il limite stabilito all'art. 7); le penali non escludono la responsabilità del tecnico per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

Le penali non potranno superare il limite del 20% dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale.

ART. 10) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è risolto nei casi e con le modalità indicate dall'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

La Provincia di Piacenza ha inoltre facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- ripetuta negligenza nell'espletamento dell'affidamento, allorché la gravità e la frequenza delle inadempienze commesse, debitamente accertate e notificate, compromettano – in tutto o in parte – il regolare svolgimento del servizio affidato;
- eventi di frode accertate dalla competente autorità giudiziaria;
- apertura di una procedura concorsuale a carico del soggetto affidatario o di uno dei professionisti componenti il soggetto affidatario;
- inadempienza alle norme previdenziali e alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto affidatario;
- mancato pagamento dei premi assicurativi della polizza professionale.

È facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il contratto in ogni momento, in particolare quando il soggetto affidatario sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'art. 6) abbia raggiunto il 20% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.

La facoltà di risoluzione è esercitata dalla Provincia di Piacenza con il semplice preavviso scritto di trenta giorni, senza che l'affidatario abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e i servizi regolarmente effettuati fino al giorno della risoluzione. Con la risoluzione del contratto sorge per la Provincia di Piacenza il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'affidatario. La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudica il diritto della Provincia di Piacenza al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esime l'affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione. Verificandosi l'ipotesi di cui al comma precedente, l'amministrazione si riserva la facoltà, qualora la normativa al momento vigente non lo vieti, di procedere all'aggiudicazione del servizio al secondo classificato, fermo restando il diritto all'integrale risarcimento di tutti i danni, con eventuale rivalsa sulla cauzione definitiva prestata. L'affidamento del servizio può altresì essere revocato per esigenze di pubblico interesse, nel qual caso la Provincia di Piacenza è tenuta a corrispondere all'affidatario un indennizzo, secondo i criteri di cui all'articolo 24 del testo unico delle leggi sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Province, approvato con Regio Decreto 15 ottobre 1925, n. 2578 s.m.i..

ART. 11) FALLIMENTO, SUCCESSIONE E CESSIONE DELL'AFFIDATARIO

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'affidatario, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, questa stazione appaltante interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Nei raggruppamenti temporanei di professionisti, salvo quanto previsto dall'articolo 110 — comma 5 — del D.Lgs. 50/2016, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di singolo professionista, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal codice vigente, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati alla progettazione ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dal contratto.

ART. 12) RECESSO

La sospensione, la risoluzione, il recesso e la modifica del contratto durante il periodo di efficacia avverranno nei termini e nelle modalità di cui agli articoli 106, 107, 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016.

Nei raggruppamenti temporanei di professionisti è ammesso il recesso di una o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati alla progettazione ancora da eseguire. In ogni caso la modifica soggettiva di cui sopra non è ammessa se finalizzate ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara. Ai sensi dell'articolo 21-sexies della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., la Provincia ha facoltà di recedere dal contratto, con un preavviso, di norma, non inferiore a 30 (trenta) giorni da inoltrarsi con lettera raccomandata A.R. senza che l'Affidatario possa avanzare pretesa alcuna, salvo il pagamento delle prestazioni eseguite, nei seguenti casi:

- a) per mutamenti interni di carattere organizzativo che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio;
- b) qualora venga meno per la Provincia il potere di contrarre, a seguito di trasferimento delle funzioni amministrative correlate;
- c) in presenza di un rilevante interesse pubblico individuato in concreto quale, ad esempio, la necessità di assicurare il rispetto delle previsioni del bilancio e/o del patto di stabilità (Consiglio di Stato - Sezione VI, sentenza 1° febbraio 2013, n° 633);

Il recesso è comunicato da parte della stazione appaltante all'affidatario con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari consecutivi. In caso di recesso, all'affidatario non spetta alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice civile.

ART. 13) OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Salvo quanto diversamente precisato dal presente capitolato, resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno dagli uffici e dagli organi della Provincia di Piacenza.

L'Affidatario è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le norme previste dal D.lgs. 81/2008 in materia di tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Affidatario si obbliga, inoltre, nell'espletamento del servizio, all'osservanza delle norme di legge e delle linee di indirizzo fornite dal Responsabile Unico del Procedimento della struttura competente.

L'Affidatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente al R.U.P. (o al tecnico da questi designato) sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite.

È inoltre obbligato a far presente al Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato evenienze o problemi che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dal servizio, che rendano necessari interventi di ricognizione o conoscenza.

ART. 14) PROPRIETA' DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Le relazioni, gli elaborati consegnati, i pareri resi, una volta presentati e acquisiti agli atti del Servizio "Edilizia e Servizi Tecnologici, Programmazione dei Lavori Pubblici", resteranno di proprietà piena e assoluta della Provincia di Piacenza.

La Provincia di Piacenza potrà liberamente e gratuitamente utilizzare, detta documentazione. Potrà farne, in tutto o in parte oggetto di pubblicazione senza la preventiva autorizzazione scritta da parte del soggetto affidatario.

ART. 15) CODICE DI COMPORTAMENTO

L'affidatario è obbligato al rispetto degli obblighi di condotta indicati dal D.P.R. n° 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n° 165" e dalla deliberazione G.P. n° 10/2014 "Codice di comportamento della Provincia di Piacenza" e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici per quanto compatibili.

ART 16) - CONTROVERSIE

In caso di controversia le parti eleggono domicilio legale in Piacenza e, per ogni eventuale giudizio, si intende riconosciuto competente il Foro di Piacenza. Viene esclusa la competenza arbitrale.

ART. 17) - ONERI FISCALI E SPESE

Tutte le spese, ivi comprese quelle di registrazione, imposte e tasse, inerenti e conseguenti il presente affidamento, sono a carico dell’Affidatario, nessuna esclusa.

ART. 18) – TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati relativi al presente affidamento sarà finalizzato all’esecuzione del servizio in argomento.

Il trattamento dei dati, per la fase dell’esecuzione del contratto, sarà a cura dello scrivente Dirigente, per il suo ruolo di Responsabile dello specifico trattamento e, per la fase della liquidazione e del pagamento della spesa, sarà a cura del Dirigente dell’Ufficio di Staff “Bilancio, Patrimonio, Acquisti”.

Il trattamento potrà avvenire con l’utilizzo di procedura anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità, compresa l’eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Piacenza, con sede in Piacenza Corso Garibaldi n. 50.

Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Dirigente del Servizio “Edilizia e Servizi Tecnologici, Programmazione dei Lavori Pubblici”, con sede in Piacenza, via Garibaldi n° 50, tel. 0523/795202, email stefano.pozzoli@provincia.pc.it – pec:

provpc@cert.provincia.pc.it, al quale potrà rivolgersi per l’esercizio dei diritti dell’interessato.

La Provincia di Piacenza ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (DPO) della Provincia di Piacenza, ai sensi dell’articolo 39 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, i cui contatti sono i seguenti: Legali Associate "Wildside Human First" - Studio Legale La Torre – Gorini email: dpo@provincia.pc.it - pec: dpo@wildside.legal

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione della Provincia di Piacenza in materia di privacy possono essere visionate accedendo al sito Istituzionale dell’Ente al seguente indirizzo www.provincia.pc.it.

L’affidatario garantisce che le informazioni relative all’esecuzione del presente servizio, che rivestano carattere confidenziale e segreto, non saranno divulgate a terzi e saranno trattate solo per lo svolgimento delle prestazioni cui è tenuto in riferimento al presente affidamento.

ART. 19) DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato, si intendono richiamate le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, ivi comprese quelle contenute nel bando e nelle norme di gara.

ALLEGATO B

**GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE
DEFINITIVA DELL’INTERVENTO “LICEO CLASSICO MELCHIORRE GIOIA DI
PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO (CUP: D34I19000280003)”**

DISCIPLINARE

DISCIPLINARE DI GARA	1
1. PREMESSE	3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	4
2.1 Documenti di gara	4
2.2 Chiarimenti	5
2.3 Comunicazioni	5
3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	5
4. DURATA DELL'APPALTO	8
4.1 Durata	8
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	8
6. REQUISITI GENERALI	10
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	11
7.1 Requisiti di idoneità	11
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	11
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	12
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE	12
7.5 Indicazioni per i consorzi stabili	13
8. AVVALIMENTO	13
9. SUBAPPALTO	14
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	14
11. SOPRALLUOGO	15
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	15
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	15
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	16
15. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	18
15.1 Domanda di partecipazione	18
15.2 Documento di gara unico europeo.....	19
15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	20
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	26
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	27
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	28
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	28
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	30
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica e dell'offerta tempo	31
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi	31
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	32
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE	33
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	33
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	34
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	35
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	36
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	36

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. 121 del 03/02/2020, questa Amministrazione ha deliberato di affidare la redazione della progettazione definitiva dell'intervento "LICEO CLASSICO "MELCHIORRE GIOIA" DI PIACENZA – LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO".

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria".

Luogo di esecuzione Comune di Piacenza codice ISTAT 033032

CIG 8194964A38, CUI L00233540335202000027 CUP D34I19000280003

La presente procedura di gara è svolta attraverso una piattaforma telematica ai sensi dell'art. 58 del d.lgs 50/2016; la piattaforma è denominata SATER (Sistema Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna, "Sistema" nel prosieguo) ed è accessibile dal sito di Intercent-ER (d'ora in poi "Sito") <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it>.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente ed incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

Tramite il Sito si accederà alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Per domande relative all'utilizzo di SATER si invitano gli operatori economici a far riferimento esclusivamente al **numero verde 800 810 799**.

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'affidamento in oggetto.

Il bando di gara è stato pubblicato:

- sul profilo del committente <http://www.provincia.pc.it>;
- sulla piattaforma per gare telematiche SATER di Intercent-ER, al link seguente: <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it/>
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, V Serie Speciale – Contratti Pubblici, n. 17 del 12/02/2020.

Alla presente procedura aperta trovano applicazione:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 207/2010 nelle parti ancora in vigore e in quanto applicabile;
- il Patto di integrità approvato con provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 27 del 6 aprile 2018;
- il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza, adottato con Deliberazione della Giunta Provinciale n° 10/2014;
- i “Criteri minimi ambientali per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”, approvati con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell’11 ottobre 2017 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n° 259 del 06/11/2017;
- il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, n. 263;
- le Linee Guida ANAC n. 1;
- il bando-tipo ANAC n. 3.

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell’art. 31 del Codice dei contratti pubblici, è il dott. ing. Stefano Pozzoli, dirigente responsabile del Servizio “Edilizia, Servizi Tecnologici e Programmazione Lavori Pubblici” della Provincia di Piacenza. Le operazioni di apertura e verifica della documentazione amministrativa, la raccolta della eventuale documentazione relativa ai sub-procedimenti di soccorso istruttorio e di anomalia delle offerte, nonché la redazione dei verbali di gara e le comunicazioni agli operatori economici fino alla fase di dichiarazione dell’efficacia dell’aggiudicazione verranno svolte a cura della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza. La responsabile della fase di affidamento è la dott.ssa Giuliana Cordani, Titolare della Posizione organizzativa “Stazione Unica Appaltante per i lavori pubblici” della Provincia di Piacenza.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative per l’ammissione (allegato 1 al presente Disciplinare);
- 4) Modulo per partecipazione in raggruppamenti temporanei e/o consorzi (allegato 2 al presente Disciplinare);
- 5) Patto di integrità (allegato 3 al presente Disciplinare);
- 6) F23 per assolvimento imposta di bollo (allegato 4 al presente Disciplinare);
- 7) Dichiarazione d’impegno dell’ausiliario in caso di ricorso all’avvalimento (allegato 5 al presente Disciplinare).

La documentazione di gara (bando e disciplinare con relativa modulistica) è disponibile sul sito internet della Provincia di Piacenza www.provincia.pc.it (sezione “Avvisi e Bandi”) e sulla piattaforma per gare telematiche SATER di Intercent-ER, al link seguente: <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it/>.

La documentazione tecnica (capitolato d'oneri, risultanze delle analisi di vulnerabilità sismica effettuate sull'edificio in oggetto, elaborati componenti i progetti di fattibilità tecnico-economica) **è disponibile per essere visionata e scaricata seguendo le istruzioni seguenti:**

collegarsi tramite browser o client FTP a: https://provinciapcit-my.sharepoint.com/:f/g/personal/ced_digtechs_provincia_pc_it/EuSD0JM1VaxNpOjwyikxRUABD5PpQGfmfjWjggsmll8Kw?e=GJxJGb

si aprirà una maschera in cui inserire la password: **z%XHSw39QR**

clickare “Verifica”;

si avrà così accesso all'area ftp dove sarà possibile scaricare la documentazione completa cliccando su “Download”;

per terminare la connessione sarà sufficiente chiudere la finestra cliccando sulla “X” rossa in alto a destra.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare a mezzo della piattaforma SATER, entro e non oltre le ore **18:00 del 26/02/2020**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti ricevute e le relative risposte, se di interesse generale, verranno pubblicate in forma anonima sulla piattaforma per gare telematiche SATER.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso il sistema “SATER”, all'indirizzo indicato dai concorrenti nella fase di registrazione a sistema. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la **progettazione definitiva, finalizzata all'adeguamento alle vigenti normative antisismiche, dell'edificio adibito a sede centrale del Liceo Classico “Melchiorre Gioia”, ubicato a Piacenza in Viale Risorgimento n. 1.**

Trattasi di intervento riconducibile, nella sostanza, a manutenzioni straordinarie e, conseguentemente, soggetto ad applicazione dei “Criteri minimi ambientali per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di

edifici pubblici”, approvati con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell’11 ottobre 2017 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n° 259 del 06/11/2017. In considerazione delle specificità ubicazionali e costruttive dell’edificio interessato, si ritengono pertinenti i seguenti punti del D.M. citato: 2.3.5.5, 2.4.2 (per quanto applicabile a giudizio del progettista, in funzione dei materiali dallo stesso prescelti per pervenire all’adeguamento antisismico dell’edificio), 2.5.

L’edificio in questione è sottoposto a tutela in quanto bene culturale ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 22/01/2004 n° 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

L’appalto è costituito da un unico lotto poiché il servizio oggetto di affidamento non risulta suddivisibile in lotti, vista la tipologia dell’intervento.

Tabella n. 1 – Oggetto dell’appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
Progettazione definitiva	<i>CPV principale: 71250000-5 Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione</i> <i>CPV secondario: 71327000-6 Servizi di progettazione di strutture portanti</i>	€ 46.101,68
Importo totale a base di gara		€ 46.101,68

L’importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA ed è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 “*Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8 del Codice*” (in seguito: d.m. 17.6.2016).

L’incarico professionale prevede le seguenti prestazioni:

Progettazione definitiva:

- QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie;
- QbII.02: Rilievi dei manufatti;
- QbII.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale;
- QbII.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico;
- QbII.12: Relazione sismica e sulle strutture;
- QbII.15: Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti;
- QbII.16: Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali;
- QbII.17: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche;
- QbII.23: Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC.

Si riporta, nelle successive tabelle, l’elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

Tabella n. 2 – Categorie, ID e tariffe

Lavori di adeguamento antisismico	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m.17.6.2016)	Importo prestazione	Spese e oneri 24,7052607245467 %
S.03 - Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0.95	800.000,00 €	QbII.01, 02, 03, 05, 12, 15, 16, 17, 23	36.881,43 €	9.220,25 €
SOMMA				36.881,43 €	9.220,25 €
TOTALE COMPLESSIVO DI SPESE E ONERI				46.101,68 €	

Tabella n. 2 – Categorie, ID e tariffe					
Incarico di progettazione definitiva - Liceo “Melchiorre Gioia” di Piacenza					
Lavori di adeguamento antisismico	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m.17.6.2016)	Importo prestazione	Spese e oneri
S.03 - Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.	0.95	800.000,00 €	QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie (art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	10.058,57 €	2.514,61 €
			QbII.02: Rilievi dei manufatti (art.243, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10-art.28, d.P.R. 207/10	2.235,24 €	558,80 €
			QbII.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	558,81 €	139,70 €
			QbII.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	2.235,24 €	558,80 €
			QbII.12: Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	1.676,43 €	419,10 €
			QbII.15: Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti (art.26 comma 1, d.P.R. 207/10) Norme Tecniche per le Costruzioni	6.705,71 €	1.676,41 €
			QbII.16: Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali (art.26 comma 1, d.P.R. 207/10 - Norme Tecniche per le Costruzioni)	10.058,57 €	2.514,61 €
			QbII.17: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006- (art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	2.794,05 €	698,50 €
			QbII.23: Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	558,81 €	139,70 €
			SOMMA		
TOTALE COMPLESSIVO DI SPESE E ONERI				46.101,68 €	

L'appalto è finanziato in parte con fondi a carico del bilancio della Provincia di Piacenza e, in parte, con contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24, comma 8, del Codice.

Il valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del codice dei contratti pubblici, ricomprende anche gli oneri previdenziali e assistenziali, esclusi invece dall'importo a base di gara, pari a € 1.844,07 e, pertanto, è pari a € 47.945,75.

4. DURATA DELL'APPALTO

4.1 DURATA

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine complessivo di n. 90 giorni, decorrenti dalla data di avvio all'esecuzione del contratto.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- società di professionisti;

- c. società di ingegneria;
 - d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 71200000-0 a 71541000-2 e da 71610000-7 a 71730000-4 e 79994000-8 e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
 - e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
 - f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
 - g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
 - h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.
- È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità (allegato 3 al presente Disciplinare) costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Requisiti del concorrente

a) requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263, in ragione della diversa tipologia di concorrente

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) *(per tutte le tipologie di società e per i consorzi)* Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura **per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

c) Iscrizione all'Albo professionale degli Architetti del soggetto personalmente responsabile dell'incarico, **con anzianità di iscrizione all'Albo degli Architetti pari ad almeno 10 anni.**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.3.1 n. 3, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

h) copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore ad € 500.000,00 (il massimale è commisurato al valore degli immobili in cui si eseguiranno le opere progettate).

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione, in copia conforme, della relativa polizza in corso di validità.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

k) possesso della laurea in **Ingegneria** e **iscrizione all'Albo degli Ingegneri**, con anzianità di iscrizione da almeno **dieci anni**, da parte di almeno un componente del gruppo di lavoro (**in aggiunta alla professionalità sopra indicata al punto 7.1, lettera c) quale requisito di idoneità del gruppo di lavoro**).

La comprova del requisito è fornita mediante copia conforme del diploma di laurea e certificato di iscrizione all'Albo del professionista di cui sopra, da cui si evinca la data di iscrizione.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti **del d.m. 263/2016** di cui al punto **7.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al punto **7.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo degli Architetti da almeno 10 anni, è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali di cui al punto **7.2 lett. h)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Il requisito di cui al **punto 7.3 lett. k)** relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti **del d.m. 263/2016** di cui al punto **7.1 lett. a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al punto **7.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui all'art. 7.1.

Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria indicati al punto 15.2.

Per quanto riguarda i **requisiti di titoli di studio e professionali richiesti al punto 7.3 lett. k)**, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti **solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.**

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria subentrante indicati al punto 15.2. In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice **non** sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo dell'edificio oggetto di intervento è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato unicamente in data **21 febbraio 2020 alle ore 10:00** presso la Sala del Consiglio della Provincia di Piacenza, da cui, dopo una sintetica illustrazione delle caratteristiche generali degli edifici interessati, si partirà per l'effettuazione dei sopralluoghi.

Non è necessario prenotarsi né prendere appuntamento.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di rete di cui al punto 5, I), II) e, se costituita in raggruppamento, III)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandataro/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di rete di cui al punto 5, III) non ancora costituita in raggruppamento**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio stabile** il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione dell'attestazione di sopralluogo è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Non è dovuto il contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta, a **pena di esclusione**, deve pervenire **entro il termine perentorio delle ore 18:00 del giorno 04/03/2020, esclusivamente** a mezzo della piattaforma per gare telematiche "SATER"

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Con riferimento specifico al disposto dell'art. 80, comma 5, lettera c), si precisa che la falsa attestazione, da parte dell'operatore economico, dell'insussistenza di situazioni astrattamente idonee a configurare la causa di esclusione di cui si tratta, e l'omissione della dichiarazione di situazioni successivamente accertate dalla stazione appaltante, comportano l'applicazione dell'art. 80, comma 5, lettera c-bis e/o lettera f-bis) del Codice dei contratti pubblici.

NOTA BENE: sussiste l'obbligo, per l'operatore economico concorrente, di dichiarare sempre, senza eccezioni, eventuali condanne (o anche solo contestazioni) indipendentemente dal fatto che il reato oggetto di condanna sia elencato al primo comma dell'art. 80 del codice dei contratti pubblici e indipendentemente dall'eventuale pagamento di eventuali ammende che fosse intervenuto a seguito della condanna; ciò per consentire alla stazione appaltante di poter valutare l'insussistenza delle cause di esclusione previste dal comma 5, lettere a), c) e c-quater) del medesimo codice.

LA VALUTAZIONE DELL'EVENTUALE INCIDENZA della condanna SULLA CAPACITA' A CONTRATTARE DELL'OPERATORE ECONOMICO É – infatti - DI ESCLUSIVA COMPETENZA DELLA STAZIONE APPALTANTE.

Si precisa fin d'ora che l'omissione della dichiarazione di sentenze – anche relative a fatti e atti imputabili alle persone fisiche elencate dal terzo comma dell'art. 80 del Codice e commessi nell'ambito di precedenti o diverse organizzazioni – che vengano successivamente accertate

dalla stazione appaltante nel corso delle verifiche presso gli Enti certificanti competenti (acquisizione del Casellario giudiziale) verranno considerate causa di esclusione per omissione di informazioni dovute, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettere c-bis e f-bis del Codice.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta "DOCUMENTI" contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE elettronico su supporto informatico, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 1 al presente Disciplinare, e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura”.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 reperibile su “SATER”, secondo quanto di seguito indicato.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE in formato elettronico, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 15.3.1;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare (*si veda anche la dichiarazione da rendere nell'allegato 1 al disciplinare*);

- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3, lettera k), del presente disciplinare (*si veda anche la dichiarazione da rendere nell'allegato 1 al disciplinare*);

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente, nell'allegato 1 al presente Disciplinare, rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-bis), c-ter), c-quater), lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

- b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- f. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016;
- i. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

- j. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

3. dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al punto **7.1 lett. c)**, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale,
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. accetta, sottoscrivendolo già in sede di partecipazione alla presente procedura, il Patto di integrità allegato 3 al Disciplinare di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012) *(in caso di partecipazione in forma congiunta deve essere sottoscritto da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi; nel caso di partecipazione in consorzio stabile deve essere sottoscritto dal consorzio e dal consorzio designato)*;
7. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
8. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio

rappresentante fiscale, nelle forme di legge (**per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**);

9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica
10. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. In tale secondo caso, la dichiarazione relativa ai “SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI” dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, e inserita **nella busta dell'offerta tecnica**;
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi con riferimento ai nn. da 1 a 12;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile, con riferimento ai nn. da 1 a 12;
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a **n. 1** (integrazioni al DGUE); **n. 2** (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3, e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); **n. 6** (protocollo di legalità); **n. 7** (codice di

comportamento); **n. 7** (operatori non residenti); **n. 11** (privacy) e, ove pertinente, **n. 12** (concordato preventivo).

La rete di cui al punto 5, nn. I, II, III del presente disciplinare si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a **n. 1** (integrazioni al DGUE); **n. 2** (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3); **n. 6** (protocollo di legalità); **n. 7** (codice di comportamento); **n. 7** (operatori non residenti); **n. 11** (privacy) e, ove pertinente, **n. 12** (concordato preventivo);

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascun consorziato designato dal Consorzio con riferimento ai nn. 1) integrazioni al DGUE, 2) elenco dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3; n. 9 (protocollo di legalità); n. 10 (codice di comportamento); n. 17 (privacy).

Le dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 12, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

13. allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi;
14. (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
15. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;

[Nel caso studi associati]

16. statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri;
17. modello F23, comprovante l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo da 16,00 euro (si raccomanda di utilizzare come modalità di pagamento dell'imposta di bollo **UNICAMENTE** il Modello F23);

COMPILAZIONE DEL MODELLO F23

Si informa che il modello F23 va compilato seguendo le avvertenze dell'Agenzia delle Entrate, reperibili al seguente link:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/Nsilib/Nsi/Schede/Pagamenti/F23/Modello+F23/ Istruzioni+Modello+f23/istrf23c.pdf>

Nel caso della gara in oggetto, è richiesta la compilazione dei campi seguenti:

campo 4, con i dati anagrafici del concorrente che effettua il versamento;

campo 5 (eventuale): con i dati del legale rappresentante dell'operatore economico che effettua il versamento;

campo 6 (ufficio o ente), con il codice "tgx" (corrispondente all'Agenzia delle Entrate di Piacenza);

campo 11 (codice tributo), con il codice tributo "456T" (corrispondente all'imposta di bollo);

campo 12 (descrizione), con la descrizione seguente: **"imposta di bollo per la procedura aperta CIG: 8194964A38 indetta dalla Provincia di Piacenza"**;

campo 13 (importo), con l'importo di 16,00 euro.

L'Agenzia delle Entrate mette a disposizione un'applicazione per la compilazione guidata del modello, al seguente link:
https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/schede/pagamenti/f23/programma+di+compilazione+f23/indice+programma+compilazione_stampa+f23 (selezionare la voce "altri casi" alla schermata che compare dopo "accedi").

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione (nell'allegato 2 al presente disciplinare) attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - d. (solo per i raggruppamenti temporanei, dichiarazione da rendere nell'allegato 1 al presente disciplinare) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di

abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Per le aggregazioni di rete

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA “OFFERTA TECNICA”

La busta “Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati.

- a) Con riferimento alle «Schede tecniche rappresentative di servizi di progettazione espletati» indicate quale elemento di valutazione al punto 18.1 lettera “A” del presente Disciplinare, il concorrente, sia che partecipi in forma singola sia che partecipi in forma associata, dovrà produrre un elaborato contenente le schede rappresentative di **non più di tre servizi di progettazione espletati**, affini all'oggetto del presente bando e ritenuti maggiormente significativi della propria capacità tecnico-progettuale in materia di adeguamento o di miglioramento antisismico di edifici e/o manufatti, fra quelli svolti nel corso della propria attività professionale.

Ogni scheda potrà essere redatta utilizzando **non più di due facciate in formato A4**, debitamente numerate e sottoscritte dal concorrente. Non dovranno essere numerate le eventuali pagine preliminari od ulteriori dell'elaborato, peraltro non richieste, quali, a titolo esemplificativo, copertine, frontespizi, intestazioni, indici, ecc....

In ogni scheda dovranno essere evidenziati almeno i seguenti elementi informativi:

1. committente
2. incarico svolto dal concorrente
3. tipologia dell'edificio e volumetria (mc)
4. importo delle opere progettate, suddiviso per categorie
5. zona sismica, con riferimento alla zonizzazione attualmente vigente
6. descrizione sintetica delle soluzioni tecniche adottate, con riferimento alle criticità riscontrate.

Si precisa che, per servizi di progettazione “espletati”, si intendono:

1. in riferimento a committenti pubblici: i progetti approvati o almeno validati;
2. in riferimento a committenti privati: i progetti i cui lavori connessi siano stati eseguiti e collaudati.

Si precisa che, per quanto concerne le zone sismiche, i concorrenti dovranno fare riferimento a quelle vigenti alla data di pubblicazione del presente bando di gara.

- b) Con riferimento alle «**caratteristiche metodologiche dell'offerta**» indicate quale elemento di valutazione al punto 18.1 lettera “B” del presente Disciplinare, ogni concorrente, sia che partecipi in forma singola sia che partecipi in forma associata, dovrà produrre una relazione metodologica, in cui illustri le modalità con cui intende svolgere il servizio di progettazione oggetto di affidamento, indicando le professionalità da impiegare, le fasi e gli ulteriori elementi ritenuti utili ai fini della miglior

contestualizzazione della propria attività in funzione di quanto richiesto dalla Stazione Appaltante per l'edificio scolastico in oggetto.

La relazione metodologica dovrà essere costituita da un elaborato contenuto in un **massimo di quattro facciate in formato A4**, debitamente numerate e sottoscritte.

Non dovranno essere numerate le eventuali pagine preliminari od ulteriori dell'elaborato, peraltro non richieste, quali, a titolo esemplificativo, copertine, frontespizi, intestazioni, indici, ecc....

Per quanto concerne la contestualizzazione della relazione metodologica al servizio di progettazione oggetto di affidamento, si intende l'esposizione, quanto più dettagliata possibile, delle figure professionali che il concorrente intende dedicare in via esclusiva o prevalente all'attività progettuale richiesta, con l'illustrazione delle rispettive e specifiche attività, la cui articolazione dovrà necessariamente considerare le peculiarità costruttive dell'edificio scolastico relativamente al quale deve essere redatta la progettazione.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali; il concorrente indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

Nella busta dell'offerta tecnica il concorrente inserirà, eventualmente, la dichiarazione relativa ai "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI", che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"

L'"Offerta economica" deve essere predisposta sulla piattaforma "SATER" secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La busta "Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- a) ribasso percentuale sull'importo a base di gara (€ 46.101,68) al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA. Verranno prese in considerazione fino a n. 2 (due) cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei due criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A	SCHEDE TECNICHE RAPPRESENTATIVE DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESPLETATI	50 PUNTI
B	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA	30 PUNTI
TOTALE PUNTI OFFERTA TECNICA		80 PUNTI

A) SCHEDE TECNICHE RAPPRESENTATIVE DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESPLETATI – PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: PUNTI 50

Ogni concorrente, sia in forma singola che associata, potrà produrre schede rappresentative di **non più di tre servizi di progettazione espletati**, affini all'oggetto del presente bando e ritenuti maggiormente significativi della propria capacità tecnico-progettuale in materia di adeguamento o di miglioramento antisismico di edifici e/o manufatti, fra quelli svolti nel corso della propria attività professionale.

Si precisa che, per servizi di progettazione “espletati”, si intendono:

3. in riferimento a committenti pubblici: i progetti approvati o almeno validati;
4. in riferimento a committenti privati: i progetti i cui lavori connessi siano stati eseguiti e collaudati.

Ogni scheda dovrà essere redatta secondo quanto indicato sopra, al paragrafo 16 “CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA” del presente Disciplinare.

La Commissione giudicatrice, nel rispetto di quanto illustrato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nelle Linee Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, recanti “Indirizzi generali sull'affidamenti dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, approvate dal Consiglio dell'Autorità

con Delibera n. 973 del 14/09/2016 e da ultimo aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15/09/2019, e in particolare di quanto indicato al paragrafo 2.2 delle stesse, considererà, come profili preferenziali di valutazione, quelli di seguito elencati in ordine di priorità:

1. progettazione, almeno a livello definitivo, di interventi di adeguamento antisismico di edifici scolastici in zone sismiche 1 e 2;
2. progettazione, almeno a livello definitivo, di interventi di adeguamento antisismico di edifici scolastici in zone sismiche 3 e 4;
3. progettazione, almeno a livello definitivo, di interventi di miglioramento antisismico di edifici scolastici in zone sismiche 1 e 2;
4. progettazione, almeno a livello definitivo, di interventi di miglioramento antisismico di edifici scolastici in zone sismiche 3 e 4;
5. progettazione, almeno a livello definitivo, di interventi di adeguamento o di miglioramento antisismico di edifici strategici di tipo non scolastico, con priorità per le zone sismiche n. 1 e n. 2;
6. progettazione, almeno a livello definitivo, di interventi di adeguamento o di miglioramento antisismico di altre tipologie di edifici o di manufatti.

Nell'ambito di ognuno dei profili di valutazione sopra elencati, la Commissione giudicatrice considererà altresì, in ordine decrescente di importanza, l'eventuale avvenuta progettazione esecutiva, la volumetria dell'edificio, la sussistenza o meno di vincoli architettonici o storico-artistici.

Si precisa che, per quanto concerne le zone sismiche, i concorrenti dovranno fare riferimento a quelle vigenti alla data di pubblicazione del presente bando di gara.

In considerazione delle connotazioni tipologiche della progettazione oggetto di affidamento, la Commissione giudicatrice, avvalendosi dei profili di valutazione sopra specificati, stimerà preventivamente, per ogni concorrente, i livelli di specifica affidabilità professionale, con particolare riguardo agli aspetti meglio rispondenti agli obiettivi perseguiti dalla Stazione Appaltante con il presente bando di gara, consistenti nella progettazione definitiva dell'adeguamento antisismico di edifici scolastici.

B) CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA - PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: PUNTI 30

Ogni concorrente, sia in forma singola che associata, dovrà illustrare, in una relazione metodologica, le modalità con cui intende svolgere il servizio di progettazione oggetto di affidamento, indicando le professionalità da impiegare, le fasi e gli ulteriori elementi ritenuti utili ai fini della miglior contestualizzazione della propria attività in funzione di quanto richiesto dalla Stazione Appaltante per l'edificio scolastico in oggetto.

La relazione metodologica dovrà essere costituita da un elaborato contenuto in un massimo di quattro facciate in formato A4, debitamente numerate e sottoscritte, come specificato sopra, al paragrafo 16 del presente Disciplinare.

Per quanto concerne la contestualizzazione della relazione metodologica al servizio di progettazione oggetto di affidamento, si intende l'esposizione, quanto più dettagliata possibile, delle figure professionali che il concorrente intende dedicare in via esclusiva o prevalente all'attività progettuale richiesta, con l'illustrazione delle rispettive e specifiche attività, la cui articolazione dovrà necessariamente considerare le peculiarità costruttive dell'edificio scolastico relativamente al quale deve essere redatta la progettazione.

La Commissione giudicatrice, al fine di fornire alla Stazione Appaltante i più elevati elementi di garanzia a tutela della qualità dell'attuazione della prestazione progettuale oggetto di affidamento, valuterà, con

particolare attenzione, la coerenza e la reciproca congruenza degli elementi informativi forniti dal concorrente nella propria relazione, **considerando, inoltre, i profili di valutazione dettagliatamente indicati al paragrafo 2.4 delle Linee Guida ANAC n.1**, più sopra richiamate, **che si intendono qui integralmente riprodotti, con il medesimo ordine di priorità.**

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Ogni commissario, sulla scorta delle indicazioni sopra illustrate, eseguirà la valutazione dell'elemento qualitativo "A - SCHEDE TECNICHE RAPPRESENTATIVE DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESPLETATI", e attribuirà un coefficiente fra i seguenti:

<i>VALUTAZIONE DELLE SCHEDE TECNICHE RAPPRESENTATIVE DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESPLETATI (ELEMENTO DI VALUTAZIONE "A")</i>	<i>COEFFICIENTE (Ra)</i>
PIENA ATTINENZA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	1,00
ELEVATA ATTINENZA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	0,80
BUONA ATTINENZA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	0,60
SUFFICIENTE ATTINENZA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	0,40
INSUFFICIENTE ATTINENZA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	0,20
NON ADEGUATA ATTINENZA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	0,00

Ogni commissario, sulla scorta delle indicazioni sopra illustrate, eseguirà la valutazione dell'elemento qualitativo "B - CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA" e assegnerà un coefficiente fra i seguenti:

<i>VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE CONCERNENTE LE CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA (ELEMENTO DI VALUTAZIONE "B")</i>	<i>COEFFICIENTE (Rb)</i>
OTTIMAMENTE CONTESTUALIZZATA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	1,00
MOLTO BEN CONTESTUALIZZATA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	0,80
BEN CONTESTUALIZZATA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	0,60
SUFFICIENTEMENTE CONTESTUALIZZATA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	0,40
INSUFFICIENTEMENTE CONTESTUALIZZATA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	0,20

NON ADEGUATA O NON PERTINENTE AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	0,00
---	------

La commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione ad ogni singolo elemento di valutazione.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri di valutazione, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il coefficiente massimo, tale coefficiente viene riparametrato. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il coefficiente più alto su un singolo criterio il massimo coefficiente previsto per lo stesso (pari a 1) e alle altre offerte un coefficiente proporzionale decrescente.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

È attribuito all'offerta economica un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula "bilineare":

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i -esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,85

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio, moltiplicando il coefficiente attribuito per il punteggio massimo assegnabile al criterio, secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....
Pn = peso criterio di valutazione n.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **40 punti** su 80 per il punteggio tecnico complessivo **riparametrato**. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno 05/03/2020, alle ore 09:30 presso la Provincia di Piacenza, in corso Garibaldi, 50.

LA SEDUTA PUBBLICA VIRTUALE SARA' ACCESSIBILE DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI CONCORRENTI ESCLUSIVAMENTE DA COLLEGAMENTO INFORMATICO DA REMOTO; NON SARANNO AMMESSI A PRESENZIARE FISICAMENTE ALLA SEDUTA PERSONE CHE SI PRESENTINO NEGLI UFFICI DELLA STAZIONE APPALTANTE.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo SATER.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo SATER.

Il seggio di gara, costituito da personale della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara, costituito dal personale della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La commissione giudicatrice potrà chiedere ai concorrenti ogni eventuale chiarimento e/o precisazione in ordine alle offerte tecniche presentate.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi coefficienti e punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei coefficienti e dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.2 e 18.4.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al punto 18.1 e ne comunica i nominativi al seggio di gara, costituito dal personale della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale, la commissione, una volta attribuiti i punteggi riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica virtuale successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che – utilizzando i coefficienti e i punteggi NON riparametrati attribuiti alle offerte tecniche - superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara **le eventuali esclusioni** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

In conformità all'orientamento giurisprudenziale prevalente, **la valutazione di anomalia sarà svolta sui punteggi attribuiti alle offerte tecniche, senza tener conto delle eventuali riparametrazioni** (né della riparametrazione sui coefficienti del singolo criterio di valutazione, né di quella sui punteggi complessivi).

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà, ove possibile, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- 3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. **L'importo delle spese di pubblicazione del bando di gara è pari a € 1.094,27 (I.V.A. e bollo compresi), cui si sommeranno le spese di pubblicazione per l'avviso sui risultati della procedura (per un importo presunto pari a circa 700,00).** La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Piacenza, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che la raccolta e il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di appalto di lavori, servizi e forniture, o comunque raccolti dalla Stazione unica appaltante (SUA), dal Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici,

programmazione dei lavori pubblici” e dall’Ufficio di Staff “Personale, Affari Generali, Contratti” della Provincia di Piacenza è finalizzato esclusivamente nell’ambito della gara regolata dal presente disciplinare, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi e dalla Legge sugli Appalti.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, il mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all’istruttoria della gara.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Stazione Unica Appaltante, del Servizio “Edilizia e Servizi tecnologici, programmazione dei lavori pubblici”, dell’Ufficio di Staff “Personale, Affari Generali, Contratti” della Provincia di Piacenza, individuati quali Autorizzati al trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati;
- soggetti terzi fornitori di servizi per la SUA o per il Servizio “Edilizia e Servizi tecnologici, programmazione dei lavori pubblici” o per l’Ufficio di Staff “Personale, Affari Generali, Contratti”, o comunque ad essi legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della SUA o del Servizio “Edilizia e Servizi tecnologici, programmazione dei lavori pubblici” o dell’Ufficio di Staff “Personale, Affari Generali, Contratti” in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Stazione Unica Appaltante (SUA) e dal Servizio “Edilizia e Servizi tecnologici, programmazione dei lavori pubblici” di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell’Unione Europea. I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- a) per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- b) per un arco di tempo non superiore a quello necessario all’adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno

utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Titolare del trattamento: Provincia di Piacenza, con sede in Corso Garibaldi n. 50 – 29121 Piacenza.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Il responsabile del trattamento per la SUA è il dott. Francesco Cacciatore; il responsabile del trattamento per il Servizio "Edilizia e Servizi tecnologici, programmazione dei lavori pubblici" è il dott. Ing. Stefano Pozzoli, il responsabile del trattamento per l'Ufficio di Staff "Personale, Affari Generali, Contratti" è il dott. Luigi Terrizzi.

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) per la Provincia di Piacenza è Legali associate "Wildside Human First" - Studio legale La Torre – Gorini: dpo@provincia.pc.it.

In ogni momento potranno essere esercitati, da parte dei soggetti conferenti, i diritti previsti dalla normativa vigente in materia di tutela e protezione dei dati personali.

ALLEGATO C

Stazione appaltante: PROVINCIA DI PIACENZA

Tipo Procedura: Aperta

Titolo: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA PER L'ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORMATIVE ANTISISMICHE DEL LICEO CLASSICO "MELCHIORRE GIOIA" DI PIACENZA e numero

registro di sistema: PI043389-20

Offerta Tecnica

Numero Riga	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	UM OGGETTO INIZIATIVA	ELABORATO CONTENENTE LE "SCHEDE TECNICHE RAPPRESENTATIVE DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESPLETATI" (cfr. Disciplinare, paragrafo 16, lettera a) e paragrafo 18.1, criterio di valutazione "A")	ELABORATO CONTENENTE LE "CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA" (cfr. Disciplinare, paragrafo 16, lettera b) e paragrafo 18.1, criterio di valutazione "B")	Dichiarazione eventuale in merito a SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI da sottrarre all'accesso agli atti (motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice contratti pubblici)
0	AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELL'INTERVENTO "LICEO CLASSICO M. GIOIA DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO"	BS0002204	progettazione definitiva/esecutiva categoria Edilizia	SERVIZIO	  SCHEDE TECNICHE RAPPRESENTATIVE DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESPLETATI.pdf.p7m 7A546C41D76DCAD9A4486B6E2A86B83FA19F897CA06C53453B4025C5574EC769	  RELAZIONE CARATTERISTICHE METODOLOGICHE_Gioia(1)(1)(1).pdf.p7m 4C6E011A77255847B331B22A9910B94591F06A41E546935158A9B24CE47642C4	

Ragione sociale del Concorrente: RTI ERRECI INGEGNERI ASSOCIATI - STUDIO TECNICO ASSOCIATO PROGETTO INTEGRATO - Graziano Borghi

Via del Chionso 14 - 42122 Reggio nell'Emilia (Reggio nell'Emilia)

C.F. 01289860353 P.IVA IT01289860353

Gabriele Gaiti
Firmato digitalmente



**GARA A PROCEDURA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE
DEFINITIVA DELL’INTERVENTO**

**“LICEO CLASSICO MELCHIORRE GIOIA DI
PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO
ANTISISMICO”**

CUP: D34I19000280003 – CIG: 8194964A38

OFFERTA TECNICA – CRITERIO B:

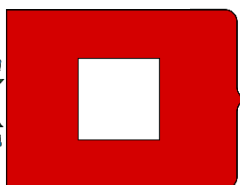
CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL’OFFERTA

RTP



PROGETTO INTEGRATO STA

BORGHİ GRAZIANO
architetto



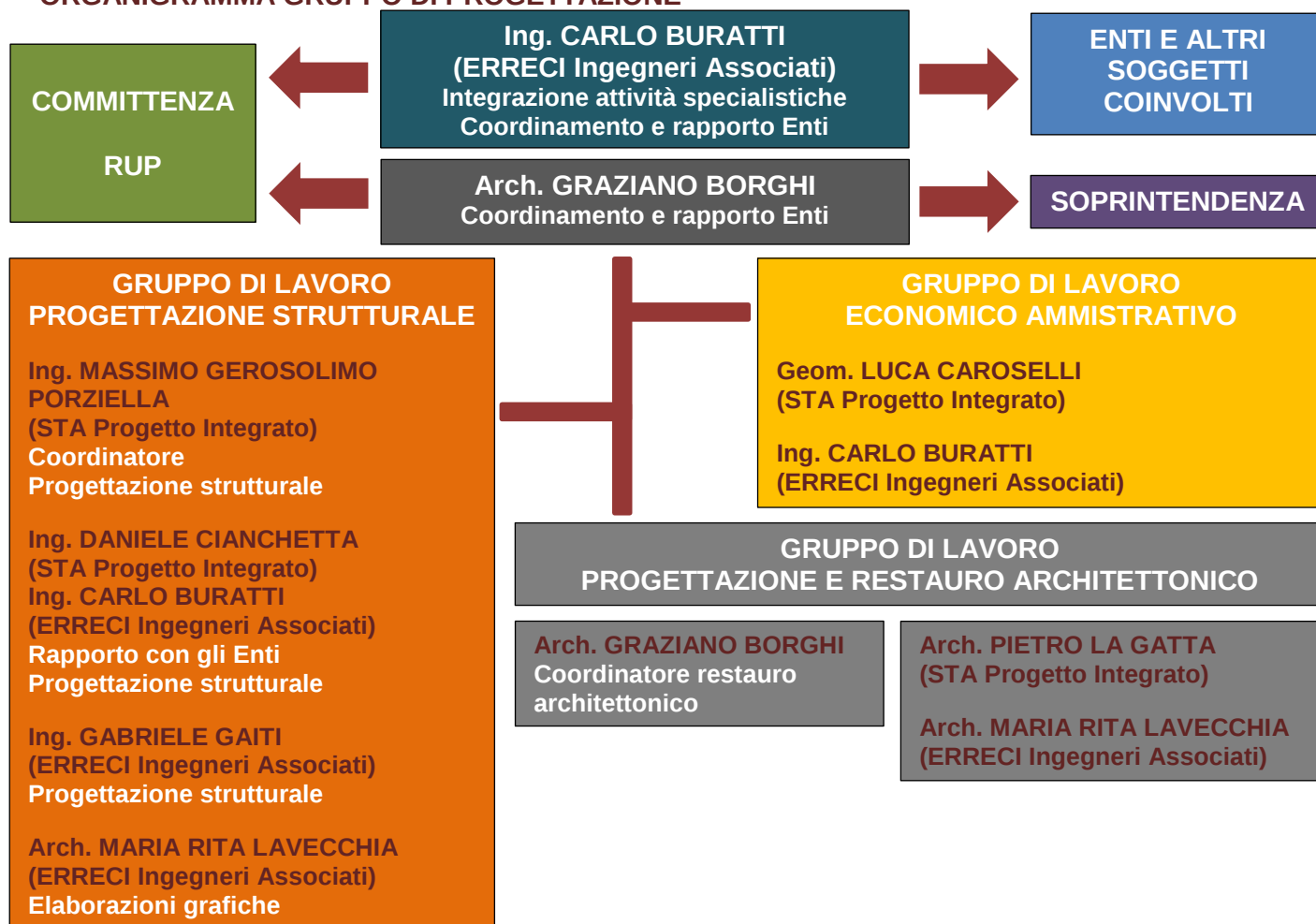
RISORSE UMANE DEDICATE AL SERVIZIO

La prestazione professionale si caratterizza per la pluralità degli aspetti tecnici da affrontare e necessita quindi di un approccio razionale e scientifico affinché, le soluzioni strutturali possano accompagnarsi a quelle architettoniche e funzionali, impiantistiche, normative e gestionali. Proponiamo quindi una struttura organizzativa eterogenea costituita da operatori economici aventi specifiche competenze nei diversi ambiti progettuali ed in grado di mettere a frutto le specifiche esperienze professionali. Il raggruppamento temporaneo ERRECI INGEGNERI ASSOCIATI - STA PROGETTO INTEGRATO – ARCH. GRAZIANO BORGHI si fonda su un rapporto di collaborazione tra i vari operatori economici, che metterà a frutto le proprie esperienze organizzando la gestione dei servizi in affidamento come segue:

ERRECI INGEGNERI ASSOCIATI (Capogruppo)	Integrazione attività specialistiche Coordinamento e rapporto Enti Progettazione strutturale
STA PROGETTO INTEGRATO (Mandante)	Progettazione strutturale Gruppo di lavoro economico - amministrativo
ARCH. GRAZIANO BORGHI (Mandante)	Interazioni con la Soprintendenza Progettazione e restauro architettonico

ERRECI ingegneri associati farà da capo gruppo, per facilitare i rapporti con la committenza e gli Enti coinvolti nell'approvazione del progetto, vista la maggiore vicinanza della sua sede a Piacenza. Le competenze all'interno dell'RTP saranno ripartite secondo il seguente organigramma.

ORGANIGRAMMA GRUPPO DI PROGETTAZIONE



ELENCO PROFESSIONISTI PERSONALMENTE RESPONSABILI DELLE PARTI DEL SERVIZIO

Al fine di mettere meglio in risalto i punti che costituiscono il valore aggiunto del raggruppamento abbiamo ritenuto opportuno suddividere l'esperienza maturata dai professionisti responsabili delle varie parti del servizio evidenziando il ruolo di ognuno all'interno del gruppo di progettazione ed indicando le specifiche competenze ed esperienze nei relativi ambiti progettuali.

ERRECI INGEGNERI ASSOCIATI (Mandataria)

ERRECI ingegneri associati è stata costituita nel 1987 dagli Ingegneri Paolo Catellani e Giovanni Ragazzi e nel 2018 sono stati aggiunti come nuovi soci gli ingegneri Carlo Buratti e Gabriele Gaiti, già da lungo tempo collaboratori in modo continuativo da più di un decennio. Lo studio svolge la propria attività nell'ambito dei servizi di ingegneria ed architettura in particolare riguardo progettazione strutturale, miglioramento e adeguamento sismico, restauro conservativo e ristrutturazione di fabbricati, direzione lavori e gestione contabilità lavori. Fra i tanti lavori, in un'attività più che trentennale, di progettazione e direzione lavori strutturali sia di nuove costruzioni che di restauri, si elencano nel seguito i più significativi.

Ing. Carlo Buratti - Professionista associato ERRECI Ingegneri Associati

Laureato in Ingegneria Civile Strutture presso l'Università di Bologna, è iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Emilia al n. 1462 dal 2002. Dopo 3 anni di esperienza lavorativa nella società MODENA s.c.a.r.l., società consortile per la realizzazione della linea dell'alta velocità nella provincia di Modena, sia nell'ufficio pianificazione/ programmazione dei lavori che come assistente del Direttore tecnico di cantiere, inizia l'attività di libero professionista nel 2005. Dal 2006 inizia una collaborazione stabile con ERRECI ingegneri associati e diventandone socio nel 2018.

Ing. Gabriele Gaiti - Professionista associato ERRECI Ingegneri Associati

Laureato in Ingegneria Edile Architettura presso l'Università di Bologna, è iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Emilia al n. 2150 dal 2013. Inizia l'attività di libero professionista nel 2011 e dal 2012 inizia una collaborazione stabile con ERRECI ingegneri associati e diventandone socio nel 2018.

Arch. Maria Rita Lavecchia - Collaboratrice ERRECI Ingegneri Associati (giovane professionista)

Laureata in Architettura presso l'Università degli Studi di Parma, è iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Reggio Emilia al n. 1063 dal 2019. Libera professionista collabora in maniera stabile con ERRECI ingegneri associati dal 2018.

Principali esperienze (ERRECI Ingegneri Associati)

- Progettazione esecutiva strutturale degli interventi di "Restauro e valorizzazione della **Reggia Ducale di Rivalta (RE)**".
- Progettazione e D.L. Strutture per i lavori di "Restauro ed adeguamento funzionale di **Palazzo S. Francesco sede dei Musei Civici di Reggio E.** Stralcio 1 – Lotti A e B." a Reggio Emilia.
- Progettazione definitiva ed esecutiva strutturale per i lavori di "Restauro conservativo e recupero funzionale della **Rocca dei Boiardo** a Scandiano (RE)" REEC 1 e REEC 2.
- Progettazione definitiva ed esecutiva strutturale e relativa DL nell'ambito dell'intervento di "Ristrutturazione edilizia **ex cinema Boiardo**" a Reggio Emilia (RE).
- Progettazione e D.L. strutturale per i lavori di "Consolidamento strutturale del **Teatro Municipale Romolo Valli** a Reggio Emilia".
- Progettazione architettonica e strutturale di "Miglioramento sismico e adeguamento funzionale del fabbricato denominato **Mercato Coperto** sito in via Emilia S. Pietro a Reggio Emilia".

STA PROGETTO INTEGRATO (Mandante)

Lo **Studio Tecnico Associato PROGETTO INTEGRATO** è una struttura tecnica multidisciplinare, capace di intervenire in maniera efficace nello studio globale di progetti complessi, che negli anni ha acquisito vasta esperienza nel campo del recupero, ristrutturazione e consolidamento di edifici, in particolare scolastici. Tra questi si segnalano l'adeguamento sismico delle scuole "**Luciana Masciaglioli**", "**G.B. Vico**" ed "**Ovidio**" di Sulmona (AQ), e "**Pasquale D'Angelo**" di Introdacqua (AQ). Lo Studio ha inoltre curato numerosi interventi di ristrutturazione, adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico di edifici scolastici quali le scuole "**Lola Di Stefano**", "**Di Nello**", "**Regina Margherita**", "**Cornacchiola**" ed "**Ovidio**" di Sulmona (AQ).

Ing. Massimo Gerosolimo - Professionista associato STA Progetto Integrato

Laureato in Ingegneria è iscritto all'Albo della Provincia dell'Aquila al n. 278 dal 14/03/1991. Ha acquisito una notevole esperienza nella progettazione e/o direzione di opere pubbliche vantando a oggi un portfolio di lavori pubblici superiore ai 50 milioni di euro. Nello specifico settore del coordinamento ha svolto le funzioni di project manager nei servizi di progettazione e/o D.L del complesso "Le Pleiadi" a Pescara, nella realizzazione del nuovo centro polifunzionale a Sulmona, nella realizzazione del nuovo centro direzionale Villafranca a Medolla, e in altri interventi. Per citare gli incarichi attinenti a quello a base di gara, si segnala che di recente ha svolto il ruolo di coordinatore relativamente agli inter-venti di miglioramento sismico del Municipio di Carsoli (AQ) e di Cento (FE), del consolidamento sismico dell'ex Convento di Santa Caterina a L'Aquila, degli adeguamenti sismici della scuola media Serafini e della Scuola Elementare Masciaglioli a Sulmona (AQ) e in altri numerosi interventi inerenti ai processi di ricostruzione post-sisma dell'Abruzzo 2009 ed Emilia 2012.

Arch. Pietro La Gatta - Professionista associato STA Progetto Integrato

Laureato in Architettura è iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia dell'Aquila al n. 278 dal 14/03/1991. Nel corso della sua attività professionale ha svolto numerosi servizi di progettazione e direzione lavori di restauri e risanamenti conservativi di immobili soggetti a tutela. A seguito del sisma dell'Aprile 2009 è stato nominato, dalla Diocesi di Sulmona, in qualità di esperto, membro della Commissione Diocesana per la valutazione dei danni al patrimonio. Ha inoltre curato, su incarico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Vice Commissario per i Beni Culturali, il restauro e recupero statico di dodici chiese danneggiate dal sisma. Ha inoltre curato gli aspetti architettonici negli interventi di consolidamento degli immobili vincolati del municipio di Cento e Carsoli, per la scuola Masciaglioli, del Convento di S. Caterina e di numerosi altri interventi privati.

Ing. Daniele Cianchetta - Professionista associato STA Progetto Integrato

Laureato in Ingegneria Civile è iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia dell'Aquila al n. 1438 dal 20/02/1998. Nel corso della sua attività professionale ha svolto numerosi servizi di progettazione e direzione lavori in vari settori professionali ed in particolar modo nel campo degli interventi di miglioramento/adeguamento strutturale nel quale si segnalano l'adeguamento sismico delle scuole "Ovidio", "Vico", "Masciaglioli" e "Serafini" a Sulmona (AQ), la scuola Elementare di Introdacqua, il recupero del Comune di Cento (FE). Tra le opere a committenza privata si segnalano il miglioramento sismico di n°2 aggregati edilizi nella frazione Paganica dell'Aquila, di un aggregato a Civitaretenga (Aq) nonché ulteriori altri interventi inerenti alla ricostruzione post-sisma.

Geom. Luca Caroselli - Professionista associato STA Progetto Integrato

Geometra è iscritto al Collegio della Provincia dell'Aquila al n. 1860 dal 23/03/01. Abilitato al ruolo di Coordinatore per la sicurezza dal 2007 ha frequentato i corsi di aggiornamento nel 2011 e 2016. Partecipa regolarmente a seminari, congressi e giornate formative sulle tematiche della sicurezza. Ha svolto numerosi e importanti incarichi di coordinamento della sicurezza per committenti pubblici e privati tra cui spiccano il Comune di Sulmona, Mibac, il Comune di Cento. Di recente ha svolto il ruolo di Coordinatore per un complesso intervento di demolizione (tecnica di decostruzione) e ricostruzione di un condominio ubicato nel centro storico di Sulmona.

ARCH. GRAZIANO BORGHI (Mandante)

Lo studio **Borghi architetto Graziano** nasce nell'anno 1984 e si specializza nell'ambito del restauro architettonico, collaborando su parecchi interventi nell'ambito culturale e successivamente gestendo direttamente opere con la Curia Vescovile di Reggio Emilia e Guastalla. Tra i lavori più significativi spiccano: lo studio sul progetto della **Scuola Elementare e Media del Comune di Vezzano sul Crostolo (RE)**, il **Restauro della Scuola Elementare "Don Milani" a Novellara (RE)**, fabbricato scolastico degli anni trenta del Novecento, il **Restauro storico della Chiesa di S. Filippo Neri a Reggio Emilia**, il **Restauro storico della Pieve di San Faustino di Rubiera (RE)** ed il **Restauro della Pieve di Paullo (RE)**, il **Restauro all'interno della Rocca Gonzagesca di Novellara (RE)**.

Arch. Graziano Borghi – Libero professionista singolo

Laureato in Architettura presso l'Istituto Universitario Architettura di Venezia all'interno del Dipartimento di Restauro, è iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Reggio Emilia al n. 145 dal 1984.

IMPOSTAZIONI E METODOLOGIA DI APPROCCIO

L'obiettivo del presente raggruppamento è quello di riparare i danni da sisma e migliorare il suo comportamento sismico in accordo con le normative vigenti **prestando particolare attenzione alla salvaguardia e conservazione degli elementi di pregio e con valenza storico-artistica.** A valle delle analisi numeriche, verrà effettuato uno studio delle soluzioni progettuali avente lo scopo di ridurre sostanzialmente l'impatto e massimizzare l'integrazione degli interventi e quindi di conservare e preservare, nella maggior misura possibile, il sistema costruttivo. Di seguito si riportano le procedure e i sistemi organizzativi che si intendono adottare per l'espletamento dell'incarico.

FASE 1: CONOSCENZA DELLA STRUTTURA

Processi	Procedure operative
Analisi della documentazione del progetto di fattibilità	Studio della documentazione del progetto di fattibilità (vulnerabilità, rilievi e meccanismi di danno). Oltre a queste andrà esaminata l'analisi storica della costruzione
Studio del contesto geologico della zona	Analisi della documentazione inerente gli aspetti geologici della zona e individuazione delle prove da eseguirsi per la caratterizzazione dei terreni.
Piano di indagini (EVENTUALE)	Sulla base dello studio precedente, elaborazione di un EVENTUALE piano di ulteriori indagini, da concordare con la committenza, corredato da numero, tipologia e localizzazione delle prove e dei rilievi da effettuare
Approfondimenti storici (EVENTUALE)	Sulla base di dell'analisi della documentazione storica fornita dalla committenza, si valuteranno ulteriori studi e ricerche

FASE 2: MODELLAZIONE E ANALISI DELLO STATO DI FATTO	
<i>Modellazione</i>	<i>Modellazione globale della struttura resistente attraverso un modello matematico adeguato a rappresentare il comportamento meccanico della struttura.</i>
<i>Analisi dei carichi</i>	<i>Individuazione dei carichi attraverso i risultati delle indagini (stratigrafia solai) e delle destinazioni d'uso.</i>
<i>Analisi</i>	<i>Analisi della vulnerabilità sismica sia attraverso lo studio globale dell'edificio sia attraverso lo studio dei meccanismi locali.</i>
<i>Individuazione della vulnerabilità dell'edificio</i>	<i>Individuazione della vulnerabilità sismica dell'edificio espressa mediante degli indicatori di rischio dati dal rapporto tra Capacità dell'edificio e Domanda.</i>
FASE 3: SVILUPPO PROGETTO DEFINITIVO	
<i>Sviluppo concept progettuale</i>	<i>Sulla base dei risultati della vulnerabilità si provvederà a sviluppare concept progettuale in cui saranno definiti gli elementi fondamentali del progetto e le linee guida su cui sviluppare le successive fasi di progettazione anche attraverso l'individuazione di soluzioni tecniche alternative tra loro.</i>
<i>Condivisione soluzioni tecniche con Committenza ed Enti interessati</i>	<i>Sulla base del concept progettuale si provvederà a effettuare una condivisione delle soluzioni tecniche con la Committenza e con gli altri Enti interessati all'intervento.</i>
<i>Analisi degli aspetti economici dell'intervento</i>	<i>Verifica preventiva della congruità del budget a disposizione rispetto agli obiettivi, ottimizzazione soluzioni tecniche in ottica di analisi costi-benefici anche con soluzioni alternative tra loro</i>
<i>Ingegnerizzazione progetto definitivo-esecutivo</i>	<i>Si provvederà allo sviluppo del progetto definitivo attraverso la sua ingegnerizzazione, ovvero quel processo che permetterà di passare dal livello "definitivo" a quello "esecutivo/costruttivo" al fine ottimizzare le soluzioni tecniche individuate.</i>

MODALITA' DI INTERAZIONE E INTEGRAZIONE

In caso di aggiudicazione il presente RTP assicurerà una costante condivisione delle informazioni sia con la Committenza che con gli altri Enti interessati all'intervento. Tale condivisione, che sarà assicurata per tutto il periodo di esecuzione del servizio attraverso le seguenti procedure:

MODALITA' DI INTERAZIONE/INTEGRAZIONE DURANTE LA FASE DI PROGETTAZIONE	
<i>Processi</i>	<i>Procedure operative</i>
<i>Condivisione delle soluzioni progettuali che si intendono adottarsi</i>	<i>Sulla base di un primo concept progettuale si provvederà a effettuare una condivisione delle soluzioni tecniche che si intendono adottare. Nello specifico il presente RTP si provvederà ad interloquire con la Committenza e con tutti gli altri soggetti coinvolti al fine di recepire eventuali osservazioni e/o richieste nonché definire le modalità di presentazione e gli elaborati necessari all'ottenimento dei vari pareri necessari. Al fine di ridurre al minimo la possibilità di richiesta di modifiche/integrazioni il presente RTP prima della presentazione ufficiale del progetto provvederà all'emissione di elaborati provvisori da condividere ulteriormente con i soggetti interessati.</i>
<i>Partecipazione a riunioni, conferenze dei servizi e altre attività di coordinamento.</i>	<i>Il presente RTP si impegna a partecipare a tutti gli eventuali incontri/riunioni che la Committenza riterrà necessari per l'espletamento del servizio.</i>
<i>Coordinamento con Enti gestori e altri soggetti interessati all'opera</i>	<i>Il presente RTP si farà carico di reperire tutte le informazioni necessarie dai vari Enti gestori dei servizi nonché di interloquire con tutti i soggetti interessati a vario titolo all'opera</i>
<i>Modulistica</i>	<i>Il presente R.T.P. si impegna a predisporre tutta la modulistica necessaria per l'ottenimento dei necessari pareri e/o finanziamenti nonché ad assistere il RUP per l'elaborazione della documentazione di sua competenza.</i>
<i>Assistenza alla validazione</i>	<i>Il presente R.T.P. si impegna ad offrire la massima collaborazione con gli organi preposti alla validazione del progetto garantendo un tempo di risposta massimo pari a 10 giorni.</i>

Oltre ai processi e alle procedure sopra descritte verrà messa a disposizione, senza costi aggiuntivi, una infrastruttura web capace di favorire lo scambio dati e informazioni tra il gruppo di progettazione, la Committenza ed eventualmente altri Enti coinvolti. Tale spazio di condivisione darà la possibilità di accedere rapidamente ed in tempo reale a tutta la documentazione inerente il progetto, sia in fase di progettazione che di esecuzione; saranno disponibili, archiviati cronologicamente e facilmente reperibili, tutti i documenti amministrativi e tecnici inerenti al servizio.

PROVINCIA DI PIACENZA



**DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA
DELL'INTERVENTO "LICEO CLASSICO
MELCHIORRE GIOIA DI PIACENZA. LAVORI
DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO".**

CUP: D34I19000280003 CIG: 8194964A38

**OFFERTA TECNICA –CRITERIO A:
*SCHEDE TECNICHE RAPPRESENTATIVE DI SERVIZI DI
PROGETTAZIONE ESPLETATI***

**SERVIZIO N°1: *Programma "Scuole d'Abruzzo – Il
futuro in sicurezza": Lavori di ristrutturazione e
adeguamento strutturale scuola elementare "Luciana
Masciangioli"***

RTP



1 PREMESSA

Il progetto che si intende illustrare con la presente relazione riguarda i lavori di "Ristrutturazione e adeguamento sismico della Scuola Elementare Luciana Masciangioli" sita a Sulmona (AQ) in Viale Mazzini. Si riportano di seguito di dati generali dell'intervento.

OGGETTO DEL SERVIZIO	Programma "Scuole d'Abruzzo - Il futuro in sicurezza": Lavori di ristrutturazione e adeguamento strutturale scuola elementare "Luciana Masciangioli"
COMMITTENTE	Comune di Sulmona - Via Mazara - 67039 Sulmona (AQ)
INCARICO SVOLTO	Verifica di vulnerabilità sismica, progettazione definitiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione
TIPOLOGIA EDIFICIO E VOLUMETRIA	Edificio con struttura mista (muratura portante e telai in c.a.) avente una superficie di mq. 8.710 (8420,00 mq corpo scuola e mq 290,00 corpo palestra) e una volumetria di mc 34.032 (31.574 mc corpo scuola e mq 2.458 corpo palestra). Edificio con vincolo storico - architettonico D. Lgs n. 42/2004
IMPORTO DELLE OPERE PROGETTATE	E.22: € 2.983.500,00 di cui: per opere strutturali: € 2.390.524,10 e per opere di ripristino connessi agli interventi strutturali: opere edili: € 531.575,90, per impianti meccanici: € 31.400,00, per impianti elettrici: € 30.000,00
ZONA SISMICA	Zona sismica di 1° categoria con Accelerazione sismica (SLV) Ag: 0,294

L'edificio, ubicato a ridosso del Centro Storico della Città di Sulmona e situato a poche centinaia di metri dalla trecentesca Porta Napoli, è stato dichiarato di immobile di interesse storico-artistico ed è soggetto a tutela ai sensi del D. Lgs. 42.2004. Per le sue caratteristiche tecniche, urbanistiche, dimensionali e architettoniche il complesso edilizio riveste una particolare importanza nel contesto edilizio della Città di Sulmona. Realizzato negli anni '30 con struttura mista costituita da telai in C.A. e muratura in pietrame, l'edificio è composto planimetricamente da due corpi: un corpo principale a forma di "C" che si sviluppa su 4 livelli (un piano interrato e tre piani fuori terra oltre al sottotetto) e un corpo secondario costituito dalla palestra (un unico piano). L'intervento ha avuto l'obiettivo primario di aumentare sensibilmente le *performance* sismiche nel rispetto delle sue peculiarità estetiche ed architettoniche raggiungendo l'ambizioso obiettivo del **completo adeguamento sismico dell'immobile**. Oltre all'approvazione del Comune, Sovrintendenza e dell'Ufficio Ricostruzione della Regione Abruzzo, il progetto è stato validato tecnicamente dall'ENEA, supervisore del Comune di Sulmona nell'ambito del programma di interventi di consolidamento sismico degli edifici pubblici comunali.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO STRUTTURALE

L'intervento sulla scuola elementare "Luciana Masciangioli" ha raggiunto l'obiettivo del completo adeguamento sismico degli immobili ovvero del raggiungimento di un livello di sicurezza pari al 100% rispetto alla normativa attuale sia per il corpo principale (ospitante le aule, uffici e locali per la didattica) che per quello secondario (palestra).

Preliminarmente alla progettazione dell'intervento di adeguamento sismico è stata eseguita la vulnerabilità sismica dello stato di fatto che ha chiaramente evidenziato quelli che sono i limiti strutturali di un complesso edilizio realizzato ottant'anni fa, con le conoscenze, le normative, i materiali e le modalità costruttive dell'epoca. I risultati delle verifiche sugli edifici hanno evidenziato che le due strutture hanno una vulnerabilità sismica molto elevata con il minimo valore dell'indice di rischio α_u (stato limite di salvaguardia della vita) rispettivamente pari a 0,10 per l'edificio scolastico e 0,20 per la palestra. Alla luce delle criticità riscontrate nonché delle peculiarità architettoniche e costruttive dell'edificio, dopo un'attenta analisi dei costi/benefici si è deciso di procedere all'adeguamento sismico del corpo principale (edificio scolastico) mediante l'inserimento di un sistema di isolamento sismico. Per il corpo secondario (palestra), valutata la non convenienza economica di un intervento con isolatori sismici, si è optato invece per un intervento di adeguamento sismico mediante un sistema di setti sismo-resistenti.

ADEGUAMENTO SISMICO CORPO PRINCIPALE

Il progetto, per il corpo principale, ha riguardato l'adeguamento sismico del complesso strutturale mediante l'inserimento di un sistema di isolamento sismico, che ha permesso di ridurre drasticamente gli effetti delle sollecitazioni indotte dal terremoto e di regolarizzare il comportamento dinamico della struttura diminuendo notevolmente gli effetti torsionali e l'azione sismica di progetto sulla sovrastruttura isolata.

Gli isolatori sismici utilizzati, del tipo "*friction pendulum*" APS a singola superficie di scorrimento sono stati posizionati in corrispondenza delle pilastre esistenti, presenti dallo spiccato fondazione, ed in parte sotto la zona del vano scala-ascensore e sotto i tre ingressi principali con colonnati.

In particolare, per le pilastre esistenti, si è previsto l'inserimento degli isolatori mediante la procedura "retrofit" consistente nel taglio in situ di una porzione del pilastro mediante morse speciali in grado di sostenere l'edificio durante le operazioni di sezionamento e il successivo inserimento dei dispositivi sismici.

Gli isolatori del vano scala-ascensore e del colonnato, sono stati invece inseriti tra piastre di fondazione da realizzare ex-novo. Tutte le pilestrate sono state rinforzate mediante ringrosso perimetrale in modo da aumentarne la resistenza con aumento di sezione ed armatura longitudinale e trasversale. E' stata inoltre prevista la demolizione di tutte le pareti in muratura (perimetrali ed interne) esistenti a livello del piano seminterrato e loro successiva ricostruzione tramite setti in c.a.. Tale lavorazione ha permesso di apportare un notevole contributo nella distribuzione delle azioni trasmesse dagli isolatori in fondazione. Il sistema fondale è stato rinforzato mediante l'inserimento di travi collaboranti con quelle esistenti in modo da meglio ripartire le azioni sul terreno. La sovrastruttura, al di sopra del piano di taglio degli isolatori, si compone di n.4 impalcati e di una copertura a falde inclinate. I rinforzi sugli elementi strutturali, data la notevole riduzione delle azioni dinamiche, sono stati limitati e hanno riguardato solamente alcune pareti esistenti in muratura e alcune travi esistenti in c.a..

Una delle principali problematiche nella realizzazione di un sistema di isolamento è la necessità di realizzare, lungo tutto il perimetro dell'edificio, uno spazio tale da consentire gli spostamenti di progetto. Tale problematica è stata superata prevedendo un cavedio strutturalmente indipendente dalle strutture di elevazione dell'edificio e separato da esso da una intercapedine in grado di consentire gli spostamenti di progetto della sovrastruttura isolata. Tale soluzione ha permesso, tra l'altro, di risolvere alcuni problemi di infiltrazioni e umidità presenti al piano interrato dell'edificio adibito a mensa.

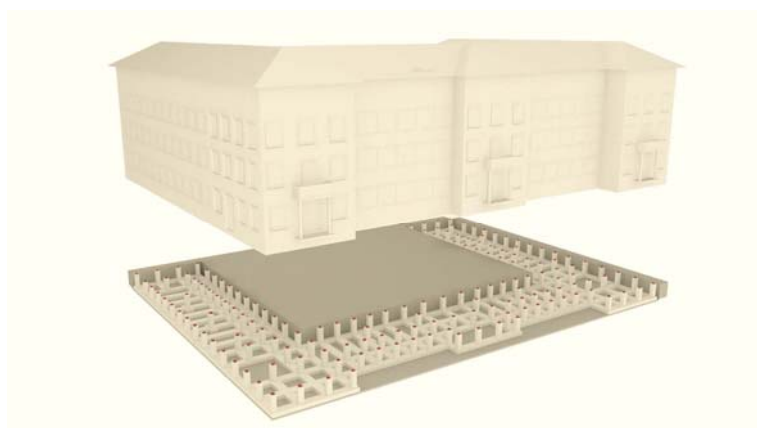


Figura 1: Schema intervento inserimento isolatori sismici corpo principale

ADEGUAMENTO SISMICO CORPO PALESTRA

Il progetto per il corpo secondario (palestra) ha previsto invece l'adeguamento sismico del complesso strutturale mediante tecniche tradizionali di comprovata validità ed efficacia. Nello specifico l'intervento ha riguardato la realizzazione di setti in c.a. inseriti tra pilestrate esistenti in grado di assorbire interamente l'azione sismica.

Inoltre, per migliorare il comportamento strutturale ed annullare l'azione spingente della copertura esistente, sono state inserite nuove catene metalliche in prossimità del piano di imposta della copertura. Si è poi intervenuto su alcune travi esistenti in c.a. mediante l'applicazione di fibre in acciaio tipo Fidsteel 3x2-B20 in singolo e doppio

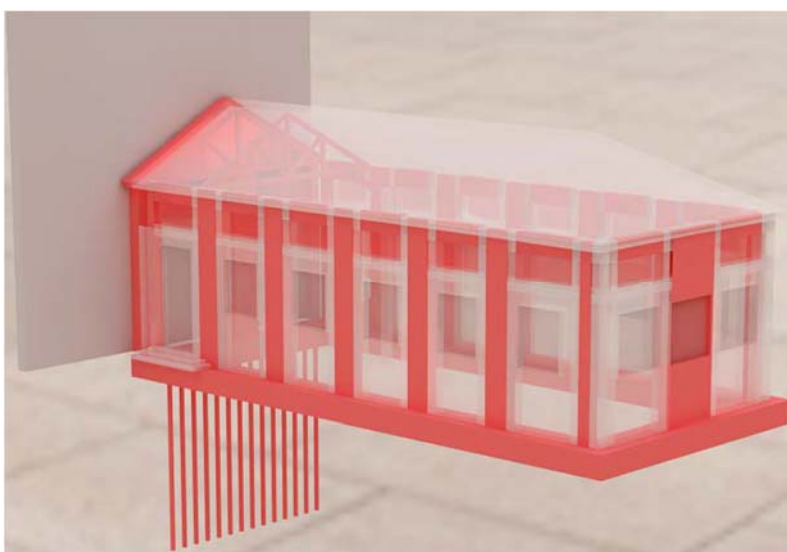


Figura 2: Schema inserimento setti sismo-resistenti corpo palestra

strato e sul sistema fondale non in grado di sostenere le azioni derivanti dagli elementi verticali strutturali. Infine è stata prevista la realizzazione di n.2 capriate metalliche a sostegno della copertura esistente in latero-cemento per permettere la formazione del giunto tecnico tra il corpo palestra e il corpo principale, necessario ad isolare il movimento delle due strutture in caso di evento sismico.

RIPILOGO CRITERI DI VALUTAZIONE:

1. Progettazione intervento di **adeguamento antisismico** di edificio scolastico in zona sismica 1;
2. Progettazione definitiva, CSP, nonché altri elaborati previsti nel progetto esecutivo (capitolato, cronoprogramma etc) in quanto il progetto è stato finalizzato all'indizione di una gara di appalto mediante appalto integrato;
3. Volumetria di mc 34.032;
4. Edificio di interesse storico-artistico ed è soggetto a tutela ai sensi del D. Lgs. 42.2004.



PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELL’INTERVENTO “LICEO CLASSICO MELCHIORRE GIOIA DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO”.
CUP: D34I19000280003 CIG: 8194964A38

OFFERTA TECNICA –CRITERIO A:
SCHEDE TECNICHE RAPPRESENTATIVE DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESPLETATI

SERVIZIO N°2: *Lavori di “Messa in sicurezza del Liceo Socio- Pedagogico delle Scienze Sociali Gian Battista Vico in Viale Togliatti a Sulmona (AQ).”*

RTP



1 PREMESSA

Il progetto che si intende illustrare con la presente relazione riguarda i lavori di “Messa in sicurezza del Liceo SocioPedagogico delle Scienze Sociali Gian Battista Vico a Sulmona (AQ). Si riportano di seguito di dati generali dell'intervento.

OGGETTO DEL SERVIZIO	Lavori di “Messa in sicurezza del Liceo Socio- Pedagogico delle Scienze Sociali Gian Battista Vico in Viale Togliatti a Sulmona (AQ).
COMMITTENTE	Provincia dell’Aquila -
INCARICO SVOLTO	Progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione
TIPOLOGIA EDIFICIO E VOLUMENTRIA	Edificio con struttura in cemento armato avente una superficie di mq. 5.820 mq e una volumetria di mc 22.250
IMPORTO DELLE OPERE PROGETTATE	S.03 € 1.940.000,00 di cui: per opere strutturali: € 1.315.021,41, e per opere di ripristino connessi agli interventi strutturali: opere edili: € 606.562,37, per impianti meccanici: € 8.416,20, per impianti elettrici: € 11.000,00
ZONA SISMICA	Zona sismica di 1° categoria con Accelerazione sismica (SLV) Ag: 0,294

L'intervento sul complesso scolastico ISPP G.B.VICO a Sulmona (AQ) è stato commissionato dalla ditta Tol&SA per partecipare all'appalto integrato indetto dall'Amministrazione Provinciale dell'Aquila. L'edificio, costituito da travi e pilastri in cemento armato, risale alla metà degli anni '60 e si compone di diversi blocchi strutturali connessi da giunti tecnici di separazione. I quattro corpi oggetto di intervento risultano fortemente irregolari sia in pianta che in elevazione e presentavano un indice di sicurezza sismica praticamente prossimo allo 0. Inoltre i dati a disposizione per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di adeguamento sismico delle strutture risultavano incompleti soprattutto in merito alle armature degli elementi in c.a. esistenti. Pertanto il progetto ha previsto in primo luogo interventi di miglioramento strutturale tramite un sistema a setti sismo-resistente in grado di ottenere **l'adeguamento al 100% rispetto alla normativa vigente**. Sono stati inoltre previsti una serie di interventi finalizzati alla diminuzione della vulnerabilità degli elementi non strutturali (partizioni interne, vetrate e infissi, controsoffitti, rivestimenti e paramenti esterni, intonaci), dei dispositivi mobili (scaffalature e fonti di illuminazione) e degli impianti (server, centraline e soluzioni impiantistiche in caso di sisma). Grazie al livello di sicurezza raggiunto nonché alla qualità, alla completezza e al grado di approfondimento degli elaborati presentati, il progetto è risultato aggiudicatario del bando di gara e l'opera è stata regolarmente eseguita.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO STRUTTURALE

Sulla base di un'attenta valutazione delle criticità strutturali si è deciso di adeguare la struttura mediante l'inserimento di un "sistema a pareti sismo-resistenti" in grado di assorbire in toto l'azione sismica di progetto. In tal modo, come previsto dalla normativa vigente, alcuni elementi strutturali in particolare i pilastri possono essere considerati "secondari"; sia la rigidezza che la resistenza di tali elementi vengono ignorate nell'analisi della risposta e tali elementi vengono progettati per resistere ai soli carichi verticali. Tuttavia quest'ultimi devono essere in grado di assorbire le deformazioni della struttura soggetta all'azione sismica di



Figura 1: Schema interventi strutturali

progetto, mantenendone la capacità portante nei confronti dei carichi verticali.

Il sistema a “pareti sismo-resistenti” ha comportato la realizzazione di alcune pareti in c.a. continue innalzate a partire dal piano fondazione esistente fino al piano copertura. La disposizione dei nuovi setti è stata concepita per regolarizzare il comportamento dell’edificio riducendo la distanza tra il centro di massa e il centro di rigidezza in modo da evitare gli

effetti torsionali sugli elementi strutturali esistenti. Inoltre la disposizione dei setti è stata effettuata anche tenendo conto dei requisiti architettonici e funzionali degli ambienti d'intervento. In particolare i nuovi setti sono stati collocati in corrispondenza delle pareti divisorie tra le aule oppure nelle pareti perimetrali cieche. Nei limitati casi in cui la presenza dei nuovi setti ha comportato una variazione delle aperture esistenti è stata comunque garantito il necessario rapporto d'illuminazione e di areazione.

Oltre alla realizzazione dei suddetti setti, per pervenire al completo adeguamento sismico della struttura, si sono resi necessari una serie di interventi integrativi. La realizzazione di setti continui ha determinato la necessità di rinforzare porzioni di fondazione esistente per garantire il trasferimento delle azioni dinamiche. L'intervento ha comportato il ringrosso laterale delle travi rovesce esistenti in modo da realizzare una nuova fondazione rettangolare in grado di resistere alle azioni taglianti generate dai nuovi setti. Per garantire il comportamento "duatile" della struttura, e quindi soddisfare le richieste necessarie per considerare alcuni elementi secondari, sono stati previsti importanti interventi di rinforzo su travi, pilastri e nodi. Tali elementi infatti devono poter resistere alle sollecitazioni relative ai meccanismi "fragili" per poter quindi sviluppare una idonea duttilità senza rotture improvvise ed istantanee. Per le travi si è intervenuti mediante la realizzazione di barre bassanti e la fasciatura in FRP, il tutto intervenendo dall'intradosso al fine di ridurre l'invasività degli interventi. I pilastri invece sono stati rinforzati mediante l'inserimento di una nuova armatura aggiuntiva, in particolare staffe, e tramite fasciatura in FRP. Nei nodi, al fine di garantire la duttilità necessaria, si è intervenuto mediante fasciature diffuse che hanno ricompreso le parti finali di travi e pilastri ed il pannello del nodo.

Per la copertura delle palestre sono state progettate due capriate in acciaio da affiancarsi alla capriata esistente realizzata in c.a. costituita dalla trave in spessore di copertura 40x15cm, da pilastri/montanti di dimensione 10x10 cm e dalla trave in spessore del piano sottotetto 60x15. Questo elemento copre una luce pari a circa 24 m e sostiene sia il piano di copertura a falde sia il piano sottotetto entrambi realizzati con solai in latero-cemento gettati in opera. La scarsità delle indagini effettuate su questa zona ha suggerito la realizzazione in affiancamento di capriate metalliche progettate in modo da sostenere in completa sicurezza ed autonomia i carichi di copertura e sottotetto. Infine, sono state inserite alcune catene trasversali a livello del sottotetto per limitare e/o assorbire le spinte del solaio di copertura eventualmente non contrastate dal solaio di sottotetto. In alcuni pilastri si è previsto un rinforzo a taglio mediante l'inserimento di staffatura aggiuntiva e il successivo ripristino del copriferro mediante l'utilizzo di betoncino epossidico.



Figura 2: Rinforzo copertura palestra con inserimento travi reticolari in acciaio

Il tema della sicurezza dell'edificio è stato affrontato in maniera globale prevedendo anche interventi per la riduzione della vulnerabilità degli elementi non strutturali ovvero di quei elementi che, in caso di evento sismico, potrebbero influire sull'agibilità degli edifici e compromettere la funzionalità. Al fine di individuare gli interventi necessari per la diminuzione della vulnerabilità degli elementi non strutturali ci si è avvalsi delle "Linee guida per il rilevamento della vulnerabilità degli elementi non strutturali nelle scuole (Intesa Rep. 7/CU – 28/1/2009) – Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici" e delle "Linee guida per la riduzione della vulnerabilità degli elementi non strutturali, arredi e impianti – Giugno 2009 – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile". I rilievi in loco hanno permesso di evidenziare la presenza di numerosi elementi non strutturali, dispositivi mobili ed impianti sui quali intervenire al fine di aumentare il grado di sicurezza dei fruitori dell'Istituto scolastico in caso di sisma e non solo.

In particolare sono stati previsti interventi per l'antiribaltamento delle tramezzature interne attraverso l'utilizzo di fasce in fibra di vetro, l'inserimento di particolari valvole in grado di bloccare l'afflusso del gas in caso di sisma, interventi per la messa in sicurezza dei rivestimenti in clinker che caratterizzano le facciate esterne dell'edificio, la messa in sicurezza di soglie e vetrate e più in generale interventi finalizzati alla messa in sicurezza di tutti quegli elementi, anche non strutturali, ma che comunque in caso di sisma possono danneggiarsi mettendo in pericolo la sicurezza e le vie di esodo del plesso scolastico.

RIPILOGO CRITERI DI VALUTAZIONE:

1. Progettazione intervento di **adeguamento antisismico** di edifici scolastici in zona sismica 1;
2. Progettazione definitiva ed esecutiva oltre CSP;
3. Volumetria di mc 22.250;

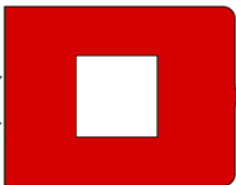
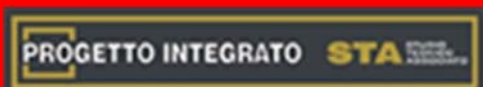


PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELL’INTERVENTO “LICEO CLASSICO MELCHIORRE GIOIA DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO”.
CUP: D34I19000280003 CIG: 8194964A38

OFFERTA TECNICA –CRITERIO A:
SCHEDE TECNICHE RAPPRESENTATIVE DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESPLETATI

SERVIZIO N°3: *Lavori di adeguamento sismico della Scuola Media Ovidio a Sulmona*

RTP



1 PREMESSA

Il progetto che si intende illustrare con la presente relazione riguarda i lavori di “Adeguamento sismico della Scuola Media Ovidio a Sulmona”. Si riportano di seguito di dati generali dell’intervento.

OGGETTO DEL SERVIZIO	Lavori di adeguamento sismico della Scuola Media Ovidio a Sulmona
COMMITTENTE	Comune di Sulmona
INCARICO SVOLTO	Vulnerabilità sismica, Progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione
TIPOLOGIA EDIFICIO E VOLUMETRIA	Edificio con struttura in cemento armato avente una superficie di mq. 1800 mq e una volumetria di mc 6.570
IMPORTO DELLE OPERE PROGETTATE	S.03 € 191.218,12 di cui: per opere strutturali: € 182.151,74 e restanti 9.066,38 per il ripristino delle opere edili: € 606.562,37.
ZONA SISMICA	Zona sismica di 1° categoria con Accelerazione sismica (SLV) Ag: 0,294

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO STRUTTURALE

Il progetto di **adeguamento sismico** della Scuola Media Ovidio è stato selezionato nell’ampio portfolio lavori del presente raggruppamento al fine di evidenziare la capacità di intervenire nell’adeguamento sismico di edifici scolastici anche utilizzando tecnologie e tecniche differenti. In particolare il presente servizio si caratterizza per l’ottimizzazione dei costi di realizzazione e per la limitata invasività delle opere.

Il corpo di fabbrica della scuola media Ovidio è stato progettato nell’anno 1969 ed è stato realizzato negli anni 70. Esso si sviluppa su quattro livelli aventi ognuno una superficie lorda pari a circa mq. 450,00. Le altezze di piano sono pari a ml. 3,25 al piano seminterrato e ml. 3,55 per i restanti piani (piano rialzato, primo e secondo).

Esso è stato costruito con struttura intelaiata in cemento armato costituita da fondazioni a travi rovesce, travi e pilastri. I solai risultano realizzati con travetti in c.a.p. e laterizi e sovrastante soletta collaborante per un’altezza.

Previa acquisizione del progetto originario disponibile è stato effettuato un rilievo ex-novo completo dell’intera struttura ed eseguite un numero di prove in situ finalizzate al raggiungimento di un livello di conoscenza LC2 (conoscenza adeguata) a cui è associato un valore del fattore di confidenza $FC = 1,20$. Le prove sono state eseguite da un laboratorio specializzato ed hanno comportato, sia per i pilastri che per le travi, il prelievo di carote in cls e di spezzoni di barre di acciaio oltre che scansioni per la determinazione della posizione, numero e diametro delle barre di armatura (staffe e ferri longitudinali) nonché dello spessore del copriferro, con il metodo “ferroscan”.

A valle dell’intero processo di acquisizione della documentazione propedeutica e della campagna di rilievi ed indagini si è proceduto all’elaborazione della vulnerabilità sismica dell’edificio che ha evidenziato un Indicatore di sicurezza ante intervento” (Capacità resistente della struttura esistente/Resistenza richiesta dalle norme) pari allo 0,263.

Sulla base di un’attenta valutazione delle criticità strutturali, anche alla luce delle somme a disposizione per l’esecuzione dell’intervento, si è deciso di intervenire attraverso il rinforzo dei pilastri utilizzando la tecnologia C.A.M. (Cuciture Attive dei Materiali). Il sistema CAM è una tecnica innovativa di rinforzo dei elementi in c.a. applicabile ogni qualvolta si rende necessario conferire incrementi di resistenza e duttilità a elementi strutturali in c.a..

Nata come rinforzo degli edifici in muratura, l’applicazione di tale tecnologia alle strutture in calcestruzzo armato, è stata una naturale conseguenza poiché le stesse cerchiature in nastro metallico presollecitato applicate agli elementi dei telai quali travi, pilastri ed in particolare i nodi, altro non sono che staffe chiuse post installate, pertanto a tutti gli effetti rappresentano armatura aggiuntiva. L’effetto del confinamento attivo viene con l’ausilio di elementi ripartitori quali piatti ed angolari (ricavati per pressopiegatura da lamiere mandorlate). Gli elementi ripartitori continui di travi e pilastri adiacenti possono essere collegati tra di loro conferendo alle sezioni di incastro degli stessi una capacità resistente sicuramente importante e soprattutto in zone dove le sovrapposizioni tra le armature longitudinali preesistenti spesso è realizzata in modo approssimativo e più spesso non in accordo con i principi del buon costruire. L’effetto delle staffature CAM ed il relativo confinamento che ne discende è in grado poi di conferire maggiore plasticità alle sezioni di incastro e quindi rotazioni ultime sicuramente incrementate dopo il rinforzo.

L’approccio progettuale nel servizio in questione si è basato sull’applicazione del concetto di “gerarchia delle resistenze” previsto dalle Norme Tecniche delle Costruzioni. Tale criterio prevede di sfruttare la duttilità degli elementi strutturali favorendo i meccanismi che possano preferire proprietà, come la flessione, rispetto ad altri meccanismi di rottura di tipo fragile, come il taglio. Inoltre si vuole, nello stato limite di collasso (SLC), che i nodi trave/pilastro rimangano sempre nel campo elastico in quanto difficili da riparare nel caso di danno, mentre si preferisce la rottura delle travi rispetto ai pilastri per evitare il collasso.

In tale ottica quindi si è proceduto a rinforzare i pilastri in c.a della struttura esistente al fine di renderli estremamente resistenti in modo da preferire, nello stato di collasso SLC, la rottura degli elementi orizzontali (travi) rispetto agli

Mandataria:



Mandanti:



elementi verticali (pilastri). Tale soluzione comporta inoltre di far lavorare i nodi travi/pilastri in campo plastico così come previsto dal concetto di gerarchia delle resistenze.

Nello specifico l'intervento ha quindi riguardato il rinforzo dei pilastri mediante la messa a nudo degli stessi e l'applicazione, sui quattro spigoli dei pilastri, di profilati in acciaio inox con sezione ad L delle dimensioni di 60x60x6 mm. La cerchiatura dei pilastri avverrà inoltre mediante nastri di acciaio ad alta resistenza di sezione 19x0,9 mm. I nastri in acciaio sono stati inoltre chiusi con un particolare macchina, soggetta a brevetto, in grado di conferire ai nastri una resistenza a rottura pari maggiore di 850Mpa.

Tale sistema ha permesso di ottenere un miglioramento della resistenza a taglio degli elementi attraverso la presenza della armatura dei nastri ed un miglioramento della resistenza a presso flessione per effetto dell'aumento della resistenza a rottura del calcestruzzo confinato. L'intervento prevede inoltre l'applicazione, sulle facce dei pilastri l'applicazione di una malta cementizia tipo Emaco R908 I.

Per eseguire l'intervento si è reso necessario rimuovere e demolire le parti delle murature e tamponature a contatto con i pilastri, rimuovere l'intonaco sulle superfici dei pilastri e successivamente all'esecuzione dell'intervento strutturale, procedere al ripristino delle suddette demolizioni. Il vantaggio di tale soluzione, applicato al servizio in esame, è stata quella di limitare al massimo le demolizioni e i relativi ripristini con conseguente velocizzazione e drastica riduzione dei costi dell'intervento.



Figura 1 e 2: Foto dell'intervento. Si noti la scarsa invasività dell'intervento. Si è proceduto esclusivamente alla demolizione di una piccola porzione di tramezzi e pilastri in corrispondenza dei pilastri salvaguardando gli infissi, imbotti e gli impianti. I tempi di esecuzione sono stati inoltre

Al fine di perseguire l'obiettivo **dell'adeguamento sismico** sono state inoltre previste realizzate, in corrispondenza del vano scala, delle controventature con profilati in acciaio UPN 280.

RIPILOGO CRITERI DI VALUTAZIONE:

1. Progettazione intervento di **adeguamento antisismico** di edifici scolastici in zona sismica 1;
2. Progettazione definitiva, progettazione esecutiva, verifica vulnerabilità sismica, direzione lavori oltre coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
3. Volumetria di mc 65750;

ALLEGATO D



AGENZIA PER LO SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI

Stazione appaltante: PROVINCIA DI PIACENZA

Tipo Procedura: Aperta

Titolo: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA PER L'ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORMATIVE ANTISISMICHE DEL LICEO CLASSICO "MELCHIORRE GIOIA" DI PIACENZA e **numero registro di sistema:** PI043389-20

Offerta Economica

Numero Riga	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	UM OGGETTO INIZIATIVA	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (2 dec.)	% DI SCONTO OFFERTA (2 dec.)
0	AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELL'INTERVENTO "LICEO CLASSICO M. GIOIA DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO"	BS0002204	progettazione definitiva/esecutiva categoria Edilizia	SERVIZIO	46.101,68	29,00

VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA: 32.732,19 €

Ragione sociale del Concorrente: RTI ERRECI INGEGNERI ASSOCIATI - STUDIO TECNICO ASSOCIATO PROGETTO INTEGRATO - Graziano Borghi

Via del Chionso 14 - 42122 Reggio nell'Emilia (Reggio nell'Emilia)

C.F. 01289860353 P.IVA IT01289860353

Gabriele Gaiti
Firmato digitalmente